



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 20 novembre 2022**



Prime Pagine

20/11/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 20/11/2022	5
20/11/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 20/11/2022	6
20/11/2022	Il Giornale Prima pagina del 20/11/2022	7
20/11/2022	Il Giorno Prima pagina del 20/11/2022	8
20/11/2022	Il Manifesto Prima pagina del 20/11/2022	9
20/11/2022	Il Mattino Prima pagina del 20/11/2022	10
20/11/2022	Il Messaggero Prima pagina del 20/11/2022	11
20/11/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 20/11/2022	12
20/11/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 20/11/2022	13
20/11/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 20/11/2022	14
20/11/2022	Il Tempo Prima pagina del 20/11/2022	15
20/11/2022	La Nazione Prima pagina del 20/11/2022	16
20/11/2022	La Repubblica Prima pagina del 20/11/2022	17
20/11/2022	La Stampa Prima pagina del 20/11/2022	18

Trieste

19/11/2022	Shipping Italy Maneschi annuncia: "A Msc l' 80% di Trieste Marine Terminal "	19
------------	--	----

Genova, Voltri

19/11/2022	The Medi Telegraph Svelato il calendario del cantiere: via ai lavori entro l' inizio di aprile	20
------------	--	----

La Spezia

19/11/2022	Citta della Spezia	22
<hr/> Progetto truck loading Panigaglia, ok da giunta regionale a governo		
19/11/2022	Citta della Spezia	23
<hr/> Siamo il Golfo dei poeti: "Lerici ribadisce contrarietà al progetto di truck loading per Panigaglia"		

Ravenna

19/11/2022	RavennaNotizie.it	24
<hr/> Governo croato apre nuovi pozzi estrattivi, Mingozzi del PRI non ci sta: "Schiaffi che non possiamo più accettare"		
19/11/2022	RavennaNotizie.it	25
<hr/> Sindaco de Pascale: giusto riprendere le estrazioni di gas. Assessore Colla: il via libera al parco eolico dovrebbe arrivare entro l' anno		
19/11/2022	ravennawebtv.it	26
<hr/> Il Governo ritiene le estrazioni di gas in Adriatico indispensabili. Le chiede anche Confindustria		
19/11/2022	ravennawebtv.it	27
<hr/> Mingozzi (PRI): "Schiaffo della Croazia che autorizza nuovi pozzi in Adriatico"		
19/11/2022	Tele Romagna 24	28
<hr/> RAVENNA: Ceramica, Savorani, "gas al costo d' estrazione per mantenere competitività" VIDEO		

Napoli

19/11/2022	Napoli Village	30
<hr/> Infrastrutture a Napoli Orientale, convegno Est(ra)Moenia		

Salerno

19/11/2022	Il Nautilus	31
<hr/> Propeller Club Port of Salerno: Cold ironing e transizione energetica nei porti		
19/11/2022	Informatore Navale	32
<hr/> Propeller di Salerno - Cold ironing e transizione energetica nei porti		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

19/11/2022	Strill	33
<hr/> Attracco traghetti a Reggio Calabria, la Fondazione Mediterranea: "Sarà demolito"		

Palermo, Termini Imerese

19/11/2022	Palermo Today	35
<hr/> "Porto, quella nave affondata e lo sversamento di idrocarburi pesanti"		

Focus

19/11/2022	Il Nautilus	36
Il traffico di container nel porto spagnolo di Valencia in sofferenza		
19/11/2022	Ship Mag	37
Crociere, la nuova vita di Costa Venezia a New York		
19/11/2022	Ship Mag	38
Abu Dhabi Ports sbarca in Spagna e compra il colosso Noatum		
19/11/2022	Shipping Italy	39
SHIPPING Podcast: "Da gennaio il trasporto marittimo rallenterà. Quali conseguenze?"		
19/11/2022	Shipping Italy	40
I Fratelli Vitiello dopo l' uscita dal navale investono a terra sull' isola di Ischia		
19/11/2022	The Medi Telegraph	41
Brasile, Msc ci crede: sei navi schierate		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

VAI SU ACEALIT



Autobiografia, l'anticipazione
Moda, mito e futuro:
vita di re Giorgio Armani
di Paola Pollo
alle pagine 34 e 35



Domani gratis
Fisco, tra aiuti
strappi e condoni
nell'inserto L'Economia
in edicola con il Corriere

aceo energia
PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

Giorgetti: tutto non è possibile, bisogna scegliere. Berlusconi: avanti con le nostre idee, anche se diverse dagli alleati

Iva e pensioni, il Tesoro frena

Tensioni sul taglio fiscale per pane e latte e sulla previdenza. Il problema delle coperture

IL MURO DEI NUMERI

di Ferruccio de Bortoli

Poi tocca fare i conti con i numeri, che sono spietati. Il disegno di legge di Bilancio che il governo si appresta a varare è all'insegna della prudenza e del pragmatismo, come ha spiegato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti. Sembra passata un'era geologica da quando il suo capo, Matteo Salvini, riteneva urgente e improrogabile un fantasmagorico extra deficit di bilancio. Quella che una volta si chiamava Finanziaria e poi legge di Stabilità (denominazioni mutate per l'integrazione nell'Unione monetaria, particolare che si dimentica spesso) alla fine conterà su poco più di 30 miliardi. Due terzi andranno, obbligatoriamente, ad alleviare (allargando la platea dei beneficiari) le bollette energetiche. Una buona quota della parte restante coprirà spese per misure già in essere. Dunque per quelle nuove, i cavalli di battaglia della campagna elettorale, rimane assai poco: uno sforzo di buona volontà, una spruzzatina simbolica di risorse. L'obiettivo politico, ovviamente, è quello di realizzare i programmi in un'intera legislatura ma la realtà iniziale è più dura e meno seducente di uno slogan identitario. Certo, il tempo per scrivere la legge di Bilancio non è mai stato così esiguo, i limiti di Bruxelles noti (lo erano anche prima). Una corsa affannosa.

continua a pagina 28

di Federico Fubini

Le misure «saranno oggetto di valutazione politica». Una formula tecnica che cela, piuttosto, visioni diverse tra le forze di maggioranza sulle misure di sostegno ipotizzate nella nuova manovra finanziaria da oltre 30 miliardi di euro che andrà domani in Consiglio dei ministri. Il Tesoro frena sull'azzeramento dell'Iva per il pane e il latte e per il sistema pensionistico. Ma il vero problema resta quello delle coperture finanziarie. «Tutto non è possibile e bisogna scegliere», dice il ministro Giorgetti. Berlusconi: avanti con le nostre idee.

di pagina 2 a pagina 4
Bozza, Marro, Savelli

INTERVISTA A LUCA ZAIA

«Razzista mai L'ho imparato nel mio Veneto»

di Aldo Cazzullo
alle pagine 26 e 27

LE DENUNCE ALLE COOP

Affari di famiglia per Soumahoro: ma chiariremo

di Goffredo Buccini
a pagina 23

GIANNELLI

NO AL RIENTRO DEI CAPITALI ALL'ESTERO



Roma La svolta sui tre delitti



Glandavide De Pau, in camicia, con il boss Michele Senese

Donne uccise, fermato l'autista di un boss «Sì, ricordo il sangue»

di Giovanni Bianconi, Fulvio Fiano e Rinaldo Frignani

Si chiama Glandavide De Pau, romano, 51 anni l'uomo fermato perché accusato di avere ucciso tre donne al quartiere Prati di Roma. Non uno qualunque, De Pau. Vecchi guai con la giustizia anche per droga, armi e violenza sessuale. Era il guardaspalle del boss Senese. Interrogato per sette ore, ha detto: «Ricordo le cinesi, il sangue, poi il blackout».

alle pagine 10 e 11

La rassegna Stasera il debutto con la Nazionale di casa contro l'Ecuador



Calcio, diritti, proteste Al via in Qatar il Mondiale più costoso

di Alessandro Bocci Mario Sconcerti e Paolo Tomaselli
da pagina 40 a pagina 43

Perché lo sport non è mai soltanto sport. Siamo noi

di Aldo Cazzullo

Lo sport non è mai soltanto sport. Soprattutto quando diventa una competizione mondiale, un'occasione di propaganda e di affari. Nel 1964 Giorgio Bocca scrisse che era una vergogna che a inaugurare i Giochi di Tokyo fosse l'imperatore.

continua a pagina 41

Il caso In un casolare a Novellara



Saman Abbas, la 18enne uccisa a Novellara dai suoi familiari

Saman e i resti trovati Il fidanzato: «Se è lei ora potrò dirle addio»

di Riccardo Bruno e Alessandro Fulloni

«Avevo una sola speranza, che fosse ritrovato il suo corpo per poterle dire addio in maniera dignitosa», ha detto il fidanzato di Saman, la ragazza pakistana di 18 anni uccisa a Novellara dai familiari, proprio per quell'amore osteggiato e per aver rifiutato un matrimonio combinato. Ieri, dopo diciotto mesi, ritrovati dei resti che potrebbero essere suoi. Erano sotto due metri di terra, vicino a un casolare non lontano da dove viveva.

alle pagine 12 e 13

PADIGLIONE ITALIA

di Aldo Grasso

LA POLITICA (CINICA) DELL'ORTICELLO DI CASA

Non nel mio orto, non nel mio porto: il sindaco di Piombino non si ferma nemmeno davanti alla disponibilità del presidente degli Usa. Mentre la premier Giorgia Meloni nel suo colloquio a Ball per il G20 con Joe Biden otteneva la disponibilità degli Usa ad aumentare le forniture di gas, il primo cittadino Federico Ferrari è ricorso al Tar per respingere la nave rigassificatrice. Il paradosso è che Ferrari è un meloniano spinto, eletto

Interessi Trivelle, gas, rifiuti e la natura particolare di chi dovrebbe pensare ai principi universali

nelle file di Fratelli d'Italia. Così, per salvare un nascente turismo (a Piombino andrei volentieri per trovare Aldo Agropoli e Lido Vieri), l'itticoltura e il santuario dei cetacei, Ferrari tenta di sabotare un progetto che la presidente del Consiglio ritiene strategico per gli interessi nazionali. Un guaio per Meloni: facile ragionare con Biden, difficile gestire un sindaco. Intanto, il Pd a Roma sconta dissidi interni per il termovalorizzatore, la Lega per le trivellazioni nel-

l'Adriatico: ognuno guarda solo al cortile di casa sua. Vecchia storia: già Francesco Guicciardini spiegava che la chiusura nel «particolare» è implacabilmente dedotta dall'amara considerazione della natura degli uomini, una sorta di cinismo privo di qualsiasi principio di ordine universale con cui anche la politica è chiamata a regolare la propria condotta. Niente di nuovo sul fronte del porto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRANZO AD ASTI

Il Papa, i cugini: festa e agnolotti



Papa Francesco ad Asti, l'emozione dei parenti Nella e Armando Bergoglio. Il pranzo dalla cugina Carla. I messaggi e gli striscioni tra italiano, spagnolo e piemontese.

a pagina 21 Rullo

MAK DESIGN & PASSION
www.makwheels.it

21120
1120
9 771120 458008





Gazprom fornirà un miliardo di metri cubi in più di metano all'Azerbaijan. Che così aumenterà il gas al nostro Tap. Fatte le sanzioni, trovato l'inganno



Domenica 20 novembre 2022 - Anno 14 - n° 320

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinati e contrari"

GUERRA Titov: "Servono 60 miliardi l'anno" Kiev: chi può vada via Polonia: alti ai profughi

È la mancanza di elettricità il grande spettro di questo inverno. L'ad della maggiore società ucraina di energia chiede ai cittadini di espatriare: "per 3-4 mesi" per ridurre i consumi. Lo storico di Belfast: "Chi pagherà nell'Ue?"

CARIDI E IACCARINO A PAG. 8 - 9



BOMBA INNESCATA Dopo il verdetto del Tar La Ue può annullare la vendita Aspi a Cdp

Il ricorso dell'Adusbef, che manderebbe a monte la cessione di Autostrade, ha ottenuto una "vittoria non definitiva". Il governo ha provato a opporsi alla decisione, ma ha fallito. Ora la palla passa alla Corte di Giustizia

DI FOGGIA A PAG. 5

Io non sono io

Marco Travaglio

Quando abbiamo sentito Letizia Moratti negare a Ottomoezzo di essere di centrodestra, ci aspettavamo che aggiungesse "non mi chiamo né Letizia né Brichetto né Arnaboldi né Moratti", ma purtroppo era scaduto il tempo. Rivoltogliamo il nastro: la ex presidente della Rai di centrodestra, ministra dell'Istruzione del governo B. di centrodestra, sindaca di Milano del centrodestra, vicepresidente della giunta lombarda di centrodestra, candidata del centrodestra al Quirinale, è stata "sempre liberale e popolare", seguace della "dottrina sociale della Chiesa" e "non mi sono mai riconosciuta come attiva nel centrodestra", anzi "etichettarmi come centrodestra mi sembra curioso". Se lo diceva prima al centrodestra, si risparmiava trent'anni di poltronissime, con relativi stipendi. Alla Rai, per dire, lei non era lì per piazzare i camerieri di B. ai vertici delle reti e dei tg, tutt'altro: "Io sono stata chiamata come tecnico per risolvere una situazione". All'epoca faceva l'antennista: si arrampicò sui tetti e regolò la padella. Poi scese e, già che c'era, chiamò Rossella, Mimun e Ferricone dal gruppo Berlusconi e li nominò al Tg1, al Tg2 e alla Sipra. Però "ci sono stati premier di centrodestra che mi avevano chiesto di far parte del loro governo, ma io non accettai per motivi personali". Accettava solo le proposte del centrodestra, ma non perché sia di centrodestra: perché è dispettosa.

Non era di centrodestra neppure quando sfilava al Family Day, bocciaiva la Fini-Giovanardi perché troppo blanda coi tossici, marciava col suo vice sindaco-sceriffo De Corato e con Borghesio dietro lo striscione "Zingari fora di ball" contro il centrosinistra che non bastava abbastanza microcriminali e clandestini, dava a Pisapia dell'ex terrorista-rapinatore grazie dall'amnistia (Pisapia). Di recente, mentre brigava con la destra per farsi candidare a presidente della Regione o dare un ministero, ha "avuto interlocuzioni ad altissimo livello con la sinistra". E con chi precisamente? "Non sta a me rivelarlo": ma l'ha appena rivelato lei. In ogni caso "il centrodestra mi aveva offerto diverse cariche, ma a me le cariche non interessano: preferisco gli incarichi" (cioè il sinonimo). "C'è stata anche un'ipotesi come ministro del governo Meloni, ma non si è concretizzata". A parte questo equivoco trentennale del centrodestra che la scambia per una di centrodestra mentre lei non lo è ma non smentisce mai per motivi personali, ci siamo informati: nessuno le ha offerto un ministero. Sennò adesso sarebbe ministra di Meloni e non candidata di Calenda. Peggio dei volta-gabbana ci sono solo i volta-gabbana che sputano nel piatto dove mangiavano. Infatti fino all'altro ieri la Moratti stava sulle palle alla sinistra. Ora pure alla destra.

ROBIN HOOD ALLA ROVESCIA IL GOVERNO TOGLIE 1,5 MILIARDI A 830MILA INDIGENTI
Levano il Rdc ai poveri per manchette e bonus tv
LEGA E FI IN ALLARME "PERDIAMO VOTI AL SUD". DALLA MISURA, SPICCI PER TAGLIARE L'IVA SUL LATTE
PRESSING PER ALTRA NORMA SALVA-CALCIO Serie A, 500mln di debiti col fisco: Lotito bracca La Russa. E lui: "Ora mi attivo io"
L'ASSEMBLEA, IN ATTESA DEL "TERZO UOMO" Pd, via libera a Schlein e oggi si candida Bonaccini. I delegati: "Ci avete umiliati"

VALGONO 300 MILIONI I Savoia vogliono indietro i gioielli "per usucapione"
Vincenzo Bisbiglia
I gioielli sono nostri. E se pure non lo fossero stati in precedenza, ormai ne abbiamo acquisito la proprietà. Tecnicamente si chiama "usucapione".

- LE NOSTRE FIRME
Padellaro L'ansia perenne da Covid a pag. 12
Di Cesare Ucraina, i critici all'indice a pag. 13
Ranieri Pd, l'onnipotenza impotente a pag. 7
Valentini L'uomo Rai che tifa X Mas a pag. 15
Mercalli 2030: in 10 mld sulla Terra a pag. 13
Spadaro Il ladrone non deride Gesù a pag. 13

DE PAU E LE ESCORT CINESI
L'uomo del boss confessa 2 delitti
ANGELO PELLEGRINO
"Dai filmetti sexy al capolavoro: mia moglie Goliarda"

La cattiveria
Il Giornale di Minzolini: "Verso l'addio al Reddito, tremano i funniloni". Si teme il Parkinson per Salvini
MIRACOLO A CATANZARO
Procura a tempo record: Gratteri fa il capomastro





il Giornale



DOMENICA 20 NOVEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 276 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

CONTROCULTURA Non possiamo non dirci crociati (dopo 70 anni) alle pagine 18-19

GUAI A SINISTRA

Pd già diviso su Bonaccini e succube dei 5s

Il presidente emiliano candidato alla segreteria spacca il partito

■ I dem divisi su tutto all'assemblea di Roma. E la data del 19 febbraio risulta già in bilico. Stefano Bonaccini ha fatto sapere, proprio ieri, che già oggi potrebbe ufficializzare la discesa in campo.

Cesaretti a pagina 5

INCOMPATIBILITÀ GENETICA

di Augusto Minzolini

Da qui alle prossime settimane scenderanno in campo gli aspiranti alla successione di Enrico Letta. Da Stefano Bonaccini, a Paola De Micheli, a Elly Schlein, a Dario Nardella. Magari ci sarebbe stato anche l'astro nascente Aoubakar Soumahoro, se non fosse incappato in un'inchiesta giudiziaria sulle cooperative di migranti di cui sarebbero socie moglie e suocera (i lavoratori non sarebbero pagati da mesi). Volti e storie diverse per un'unica impresa: tenere insieme il Pd. Obiettivo impossibile nella realtà, perché le diverse anime di quel partito sono geneticamente incompatibili. A meno che il partito non si trasformi in un circo Barnum, o meglio continui ad esserlo.

È da 16 anni, infatti, che il Pd non vince un'elezione politica. In questo arco di tempo è andato al governo (spesso) solo per la capacità manovriera del suo gruppo dirigente. Tanta tattica e poca strategia proprio perché al suo interno convivono il diavolo e l'acquasanta. La fusione tra gli eredi del Ds-Pci e l'anima post-democratica di fatto è rimasta a metà: tant'è che l'ultimo presidente del consiglio nonché ex-segretario, Matteo Renzi, se ne è andato sbattendo la porta, ma in realtà, proprio per quell'incompatibilità genetica di cui parlavo, e come se fosse stato espulso da un organismo che lo ha vissuto come un corpo estraneo.

Questa condizione ha spesso bloccato, paralizzato, rallentato il Pd nelle sue scelte. Basta ricordare che Letta è arrivato ad appoggiare Mario Draghi a Palazzo Chigi dopo avere difeso strenuamente il governo di Giuseppe Conte, mentre cinque anni prima Bersani accettò il governo con il Cav solo perché Grillo lo aveva respinto. Un'incompatibilità genetica che ha determinato strategie confuse e contraddittorie. Risultato: il Pd si è spesso avvitato su se stesso.

Ed è più o meno quello che sta avvenendo ora. La sua sinistra guarda ai grillini e ne comincia a subire l'egemonia. L'ala riformista pensa al terzo polo, ma è impossibilitata a compiere qualsiasi passo. Sono coniugabili due prospettive del genere? No. Tant'è che nel Pd lombardo c'è chi guarda a Letizia Moratti come candidata per le elezioni regionali, mentre il partito sceglie Pierfrancesco Majolino. E anche il nuovo esercizio più in voga, la riscoperta di un'identità, rischia di trasformarsi in una parodia, visto che il partito ha due identità diverse che si sovrappongono e si allontanano in un letale meccanismo di schizofrenia politica. «Vedo due partiti», ammette il vicesegretario Provenzano.

Già, come si può immaginare di armonizzare l'anima riformista con chi subisce, come Orlando, il fascino della «critica al capitalismo» o con la Schlein che rilancia la crociata contro «il mantra liberista della disintermediazione»? Allora meglio, molto meglio, dirla chiara, senza fronzoli, come quando Goffredo Bettini rivalutò la «scintilla» della Rivoluzione d'ottobre e ammette: «Mi sento più a casa sulle rive della Neva che nel deserto del Texas, perché la Russia è Occidente e Lenin era Europa».

Per cui, a ben vedere, l'unico collante che potrebbe tenere ancora unito il Pd è l'ipocrisia, un vizio che in politica diventa letale perché nega ad entrambe le anime la loro identità e priva il partito - come è avvenuto negli ultimi dieci anni - di una politica. In fondo è più logico, più virtuoso, più sensato essere alleati in due partiti distinti, che non nemici nello stesso partito.

*IN ITALIA: FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) IN TUTTI I CASI IL SERVIZIO AL CLIENTE È GRATUITO

L'INTERVISTA Parla Berlusconi: «Serve svolta sul fisco»

«Sicurezza e immigrazione temi importanti, ma è necessario un taglio alle tasse per aiutare le famiglie»



TAGLIO DEL NASTRO Berlusconi ha inaugurato la nuova sede di Fi a Milano

di Augusto Minzolini

■ Un passo in più. Silvio Berlusconi ribadisce che «sicurezza» e «immigrazione» sono temi importanti, ma ora è necessaria «una svolta con la leva fiscale per aiutare le famiglie».

alle pagine 2-3

IL LIBRO

«L'affetto del Cav per l'assoluzione dei miei genitori»

di Matteo Renzi

a pagina 4

TAGLIO AGLI SPRECHI

Dai sussidi al superbonus: manovra «degrillinizzata»

Massimiliano Scafi

■ Trenta miliardi sono già destinati all'energia, al caro bollette e per avviare la «degrillinizzazione»: «Nel Consiglio dei ministri di domani saranno prese importanti iniziative del governo».

a pagina 6

INCONTRO IN VISTA

Lo strano duo scorrettissimo Salvini-Musk

di Francesco M. Del Vico

a pagina 4

UNA VITA TRA DROGA E BOSS

Preso il killer di Roma «Ricordo solo il sangue»

di Stefano Vladovich

alle pagine 10-11

PARTE IL MONDIALE TRA LE POLEMICHE

Infantino difende il suo Qatar e la coppa dei diritti negati

di Benny Casadei Lucchi

■ Il mondiale di calcio comincia oggi tra polemiche e diritti umani in bilico. Gianni Infantino, numero uno della Fifa, difende il Qatar: «Per quello che noi europei abbiamo fatto negli ultimi 3.000 anni dovremmo evitare lezioni morali».

Damascelli, De Carli, Di Dio e Micalessin alle pagine 26-27

NEL MIRINO CICCIOGAMER89

Maxi evasione: youtuber nei guai

Matteo Basile a pagina 13



all'interno

ROSSO MALPELO

Il trucchetto di Macron sui migranti

di Paolo Guzzanti

a pagina 9

UCRAINA IN GINOCCHIO

Freddo e buio «Chi può, lasci il Paese»

Andrea Cuomo

a pagina 8



IL GIORNO

DOMENICA 20 novembre 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Bergamo, la montagna resiliente

Mezzanotte, luci spente In Valle Serina coprifuoco al risparmio

Andreucci a pagina 20



Brescia, Elisabetta Comini

La scienziata al top: no ai pregiudizi

Pacella e Stimolo a pagina 21



Un'altra stangata: multe più salate

L'inflazione non tocca solo il carrello della spesa: senza correttivi, il divieto di sosta sale a 46 euro, il semaforo rosso a 185 (18 euro in più) Manovra, la maggioranza vuole la Amazon Tax. **Intervista al ministro Ciriani** «Le bollette prima di tutto». Congresso Pd: in campo Bonaccini da p. 6 a p. 13

Cittadinanza alla memoria

Saman, italiana come noi

Agnese Pini

E così ci sarebbe il suo povero corpo, cercato inutilmente per oltre un anno, in quel sacco nero sepolto a due metri di profondità, dove neppure i cani riuscivano a percepirne l'odore: l'oblio a pochi passi da casa, in un campo abbandonato di Novellara. È importante che quel corpo sia il corpo di Saman Abbas, uccisa a 19 anni, e lo sapremo con assoluta certezza solo quando anche l'ultimo dubbio verrà sciolto dalle indagini e dai rilievi. È importante, dicevo, perché serve a restituire un minimo di dignità, un minimo di pace, un minimo di verità - morale, non solo giudiziaria - al castello di orrore e di menzogne con cui una famiglia ha ammazzato a freddo, con premeditazione criminale, una ragazza di diciotto anni: una figlia, una nipote, una sorella.

Continua a pagina 3

ACCERTAMENTI SU RESTI UMANI TROVATI IN UN RUDERE A NOVELLARA POTREBBE ESSERE LA GIOVANE PAKISTANA UCCISA DALLA FAMIGLIA



GLI ULTIMI MILLE PASSI DI SAMAN

Salsi e Codeluppi alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Milano

Monaco-Centrale con un pakistano Arrestato passeur turco

Palma nelle Cronache

Milano

Quelle biblioteche nate nei condomini Ricchezza della città

Vazzana nelle Cronache

Pavia

Destra e sinistra La convivenza è "forzata"

Marziani nelle Cronache



I delitti del quartiere Prati

Fermato il killer delle prostitute

Prosperetti e Femiani alle p. 4 e 5



Dalla cugina nell'Astigiano

Il Papa pranza in famiglia

Panettiere a pag. 15



Speciale di 32 pagine

Qatar 2022, via al Mondiale

Nel Qs

Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti e 1.000 consumatori. Prostamol è un integratore alimentare a base di estratti vegetali ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

1 MESE DI UTILIZZO

IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA*

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens e di Cernostema a base di flavonoidi della prostata (MADIC) ad azione...

30 CAPSULE MAST

CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.

E NON HAI PIÙ SCUSE

A. MENARINI



Alias D

GOETHE-SCHILLER Il «Carteggio», ora tradotto integralmente è un monumento di una stagione; Julián Riose l'ultimo Vila-Matas



Culture

SCIENZA Intervista con l'astronomo Adriano Fontana che racconta come appare l'universo primordiale Andrea Capocci pagina 10



Visioni

INTERVISTA Žilnik e «Marble Ass», il film del 1995 sulla comunità Lgbtq di Belgrado stasera a Filmmaker Donatello Fumarola pagina 11

il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE EURO 2,00

DOMENICA 20 NOVEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 278

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Doha, il presidente della Fifa Gianni Infantino durante la conferenza stampa di ieri foto di Maryam Majid ATPimages/Getty images

Fifa e arena

«Oggi mi sento gay, arabo, migrante...». Bizarro comizio del capo del calcio mondiale Gianni Infantino, che si batte a spada tratta per il Qatar dove oggi inizia la Coppa del mondo più costosa della storia. Senza l'Italia, senza diritti, senza 6.500 lavoratori morti

a pagina 2, 3



Qatar 2022 In prima visione per i 57mila detenuti italiani

PATRIZIO GONNELLA

C'è una notizia per i circa 57mila detenuti che sono in carcere in Italia: potranno vedere in tv le partite dei Mondiali essendo trasmesse in chiaro dalla Rai. Ciò vale anche per i centotrentatré detenuti dell'Ecuador e per l'unico recluso del Qatar, nazioni che si sfideranno nel match inaugurale. E vale anche per i ventiquattro iraniani e i sette inglesi, le cui nazionali si scontreranno invece lunedì.

— segue a pagina 3 —

Ambiente

Sharm el Sheikh Un accordo dell'ultimo minuto salva la Cop27

Alla fine un accordo salva la Cop27. Previsto un fondo per i danni da riscaldamento per i Paesi «vulnerabili».

MARINELLA CORREGGIA PAGINA 7

Ciampino «Mal comune, jet privato»: occupato il terminal dei vip

Attivisti della rete Roma climate strike occupano lo scalo romano per i voli privati. Denunciati anche i giornalisti

GIANSANDRO MERLI PAGINA 7

PASSA LA PROPOSTA DI REGOLAMENTO DI ENRICO LETTA, OGGI LA CANDIDATURA DI STEFANO BONACCINI

Il Pd «aperto» ricomincia dalle primarie

La soglia richiesta dei cinquecento voti all'assemblea nazionale è stata superata, anche se a fatica: Enrico Letta ha incassato l'ok alle modifiche allo statuto del Partito democratico che gli consente di accorciare il «percorso costituente» che aveva annunciato all'indomani della

sconfitta delle politiche. La nuova road map prevede anche l'apertura delle iscrizioni e la stesura di un manifesto dei valori più adatto alla fase politica del momento.

Culminerà con le primarie per l'elezione del nuovo segretario: regionali permettendo si

terranno il 19 febbraio prossimo. Oggi il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini annuncia la sua discesa in campo. La sua principale avversaria è la new entry Elly Schlein, che formalizzerà la sua candidatura nelle prossime settimane. SANTORO A PAGINA 5

LA MANOVRA DOMANI IN CDM Taglio del cuneo, obiettivo 3 punti

Domani la manovra sarà in cdm. Se va tutto bene ci saranno 32 miliardi ma qualcosa ancora manca. Il taglio di 2 punti del cuneo fiscale ne costa 3,5

ma si punta a arrivare a 3 punti. La cancellazione dell'Iva su pane e latte farà risparmiare solo 22 euro l'anno, protestano le associazioni. COLOMBO A PAGINA 4

Lele Corvi

SONDAGGIO PER RIAMMETTERE TRUMP SU TWITTER



LA RIVOLTA IN IRAN Khamenei ai giovani: «Siete troppo deboli»



Il bilancio dei morti in Iran supera i 400. Gli ultimi tre ieri in Kurdistan, manifestanti uccisi dalle forze di sicurezza. E mentre sale il numero degli arrestati, 17mila tra i 16 e i 22 anni, l'ayatollah Khamenei si rivolge ai giovani: «Siete troppo deboli per abbattere il sistema». SABANI A PAGINA 8

all'interno

Ucraina «Pace sì, col ritiro» Zelensky resiste agli Usa

SABATO ANGIERI PAGINA 9

Siria Il trafficante Carbone e lo «scambio» con al Qaeda

MICHELE GIORGIO PAGINA 8

Stati Uniti La primadonna di L.A. è nera e liberal

LUCA CELADA PAGINA 12

DAL SALVADOR «Noi donne trans vittime di gang»

Insieme a Honduras e Guatemala, El Salvador condensa in questo triangolo del Centro America il tasso di violenza più alto del mondo. Ma se l'aspettativa di vita della popolazione media nel Paese è di 74 anni, quella di una persona transgender è di appena 33. «Spesso sono cacciate da casa già da giovanissime e non possiedono i mezzi per mantenersi» spiega Britany Castillo, un'attivista transgender arrivata in Italia per prendere parte alle manifestazioni del «Transgender Day of Remembrance». D'ALEO A PAGINA 6

Book cover: Andrea Camilleri, La guerra privata di Samuele e altre storie di Vigàta



21120

9 770225 211500





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 330 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 106, L. 65/98

Fondato nel 1892



Domenica 20 Novembre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

Lutto nella musica

Addio a Nico Fidenco il granello di sabbia fu il primo tormentone

Federico Vacalebre a pag. 13



L'Uovo di Virgilio

Il palazzo dei nobili che si ribellarono al Re Piazza del Gesù segreta

Vittorio Del Tufo in Cronaca



Le idee i dibattiti

Il commento

Guerra e clima inaspettati passi avanti

Romano Prodi

Abbiamo alle spalle una settimana di importanti vertici mondiali: i leader dei venti grandi Paesi (G20) si sono trovati a Bali per affrontare i problemi economici e politici del pianeta, mentre rappresentanti ed esperti di 196 nazioni sono convenuti a Sharm El-Sheikh (nel Cop27) per un lungo e difficile dibattito sul cambiamento climatico, sulle sue conseguenze e sui possibili rimedi per farvi fronte. Entrambi i vertici sono degni di riflessione, anche se assai diversi tra loro negli obiettivi e, soprattutto, nelle modalità di svolgimento.

Continua a pag. 39

La riflessione

Stato-Regioni un dualismo da superare

Pietro Spirito

Al termine della Conferenza Stato-Regioni sulla bozza di disegno di legge sulla autonomia differenziata, il ministro delle Riforme, Roberto Calderoli, si è detto pronto a rivedere il testo. Innanzitutto introducendo la definizione dei livelli equivalenti di prestazione (Lep), come condizione preliminare rispetto alla realizzazione dello stadio più avanzato di federalismo. Si torna così ad un punto di partenza che era peraltro stabilito dalla legge n. 49 del 2009. I Lep sono i livelli essenziali delle prestazioni e dei servizi che devono essere garantiti in modo uniforme sull'intero territorio nazionale.

Continua a pag. 39

Reddito, ecco come cambierà

►Le misure del governo: da giugno via alle nuove regole per chi può lavorare. Formazione di sei mesi Manovra, spunta la tassa su giochi e cannabis legale. Pd, in campo Bonaccini ma pronto anche De Luca

Manovra, tante le misure sul piatto. A partire dal Reddito di cittadinanza: il sussidio sarà rivisto, da giugno le nuove regole; si punta anche a un periodo di formazione di sei mesi. E spunta la

tassa sui giochi e sulla cannabis legale. Intanto il Pd prepara il congresso: in campo il presidente dell'Emilia Romagna Bonaccini, pronto anche il governatore della Campania De Luca.

Ajello, Bassi e Malfetano, Iuliano da pag. 3 a 6

Oggi il via ai Mondiali con Qatar-Ecuador



Una giovane tifosa con la bandiera del Marocco a passeggio sul lungomare di Doha

Cannavaro, l'uomo della Coppa «Kim sarà grande protagonista»

Francesco De Luca, Pino Taormina alle pagg. 14 e 15

Autonomia, il ministro: userò la sua proposta

Calderoli sfida il governatore Carfagna: «Partiamo dai Lep»

L'ex ministra Mara Carfagna eletta alla presidenza del partito di Calenda riunito in assemblea a Napoli: «Autonomia e Sud, la bozza Calderoli morta in partenza. Vanno definiti i Lep e bisogna istituire subito un fondo». E proprio il ministro degli Affari regionali sfida il governatore De Luca: «Userò la proposta della Campania».



Esca ed Esposito alle pagg. 5 e 7

Psicofarmaci e cocaina: due giorni di follia

Preso il killer di Roma era l'autista di un boss

Catturato grazie alla sorella: «Non potevo far finta di nulla»

Cristiana Mangani a pag. 10

Napoli, la svolta

Raid contro Borrelli l'ordine partito dal palazzo dei clan

Giuseppe Crimaldi

Una settimana, tanto sono durate le indagini sull'investimento del parlamentare di Europa Verde Francesco Emilio Borrelli: l'aggressore indagato, è un occupante abusivo degli alloggi di Pizzofalcone. La vendetta sarebbe partita dopo l'ordine di sgombero.

In Cronaca

Napoli, la storia

Gli danno fuoco perché voleva uscire dal giro del Sistema

Leandro Del Gaudio

«L'avrà pensato mille volte, disteso nel letto di un ospedale - Cardarelli, reparto grandi ustionati - a proposito della difficoltà di cambiare vita. Avrà rivisto la storia della sua vita, passando in rassegna poi le motivazioni che lo hanno spinto a fare un salto decisamente a rischio, almeno da queste parti: cambiare vita. Continua a pag. 39

Parlo di me

De Stefano: amo lo sport di strada

Angelo Carotenuto

Nella stanza della direttrice di Rai Sport, c'è pure Maradona su un poster tra i campioni che Alessandra De Stefano chiama punti cardinali. «Rispetto a quando sono arrivata, ho aggiunto solo la foto di Marco Pantani», «ho imparato la professione dalla strada con il ciclismo».

A pag. 11



La nuova stagione

Il San Carlo sotto il segno di Verdi

Donatella Longobardi

La storia dell'infanzia di Spagna e dell'eredità del Valois diventa storia di un potere che non è l'acquisizione ma che si identifica con la politica, l'economia, la tecnologia. Claus Guth ha immaginato così il «Don Carlo» di Verdi che sabato inaugura la stagione del San Carlo.

A pag. 12



OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DANDO SOLLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ DA SOLI E IN POCCHI MINUTI

da FIMO IN FARMACIA www.fimosrl.it

NOCAVITY

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

OTTURAZIONE FACILE E VELOCE

PRONTO INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUTISM SANITÀ DEL 26/04/2019





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 144-N° 302
Sped. in A.P. DL 363/2003 con L. 487/2010 art. 1, comma 1

NAZIONALE



Domenica 20 Novembre 2022 • S. Ottavio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**La morte 50 anni fa
Ennio Flaiano,
il genio marziano
che oggi l'Italia
deve riscoprire**

Minore a pag. 27



**Si apre con Qatar-Ecuador
Messi, Neymar&C.
giocano il Mondiale
delle polemiche**

Inserito di 8 pagine e servizi nello Sport



**Dal Freddo a Virzi
Marchioni
«Cinema, teatro
e tante ore
in falegnameria»**

Scarpa a pag. 16



G20 e Cop 27

I passi avanti (inaspettati) sulla guerra e sul clima

Romano Prodi

Abbiamo alle spalle una settimana di importanti vertici mondiali: i leader dei venti grandi Paesi (G20) si sono trovati a Bali per affrontare i problemi economici e politici del pianeta, mentre rappresentanti ed esperti di 196 nazioni sono convenuti a Sharm El-Sheikh (nel Cop27) per un lungo e difficile dibattito sul cambiamento climatico, sulle sue conseguenze e sui possibili rimedi per farvi fronte.

Entrambi i vertici sono degni di riflessione, anche se assai diversi tra loro negli obiettivi e, soprattutto, nelle modalità di svolgimento. Nel G20 di Bali le discussioni collettive sull'economia, previste dall'agenda, non hanno infatti avuto alcun risalto e i media si sono esclusivamente concentrati sui colloqui bilaterali fra i protagonisti, con una particolare enfasi su ogni dettaglio dell'incontro fra Biden e Xi Jinping.

Anche se questo non era l'obiettivo per cui era stato programmato, dobbiamo essere contenti che il G20 sia stata l'occasione colta dal leader dei due Paesi più potenti del mondo per parlare di tanti problemi ma, soprattutto, della pace in Ucraina.

Non si è arrivati a nessuna decisione conclusiva, ma le prospettive di un confronto nucleare sono ora diminuite e i segnali di possibili accordi sono aumentati. Non è infatti casuale che, quasi in contemporanea, si siano svolti in Turchia incontri ripetuti tra le varie "intelligence" (...)

Continua a pag. 30

Fermato per il triplice omicidio di Prati: il sospettato è Gandavide De Pau, era stato l'autista del camorrista Senese

«Le cinesi e il sangue, poi buio»



I SERVIZI

La cattura
La sorella chiama gli investigatori
«Penso che sia lui»
Mozzetti a pag. 3

Il racconto
Psicofarmaci e coca
i due giorni di follia
cercando le escort
Allegri a pag. 3

Il profilo
Diabolik, Carminati
e le cene con i boss
Ora allevava asini
Di Corrado a pag. 5

Da sinistra il presunto killer Gandavide De Pau e il boss Michele Senese.
Servizi da pag. 2 a pag. 5

Manovra, una tassa sui giochi

► Prelievo al 25% sulle vincite, tributi più alti per la cannabis legale. Aiuti alla filiera del grano
Bollette: bonus energia allargato ad altre 600 mila famiglie, nuovi sconti per bar e ristoranti

ROMA Tasse più alte per giochi e cannabis, arriva la stretta sui "vizi". Sul tavolo del governo l'aumento al 25% sulle vincite. Ma anche il raddoppio della web tax. C'è poi l'ipotesi di aumentare le accise sul fumo ma si scontra con il freno di Palazzo Chigi. Aiuti alla filiera del grano. Si lavora agli aiuti per il caro-bollette: bonus energia allargato ad altre 600 mila famiglie, ulteriori sconti per bar e ristoranti.

Bassi e Malfetano alle pag. 6 e 7

Batterie al litio

Musk a Salvini «Incontriamoci»
Ipotesi gigafactory

ROMA Elon Musk risponde all'invito di Salvini: «Pronto a incontrarci». Sul tavolo la creazione di un polo italiano di produzione di batterie per auto elettriche. Bissolzi a pag. 17

I resti umani sepolti due metri sottoterra

Saman, la svolta: trovato un corpo a pochi metri da dove è scomparsa

REGGIO EMILIA A poche centinaia di metri dalla casa della famiglia Abbas, nelle campagne di Novellara, sono stati trovati resti umani. Potrebbero appartenere a Saman Abbas, la 18enne scomparsa. Zaniboni a pag. 13



Giornata mondiale

I giovani, i suicidi e quei vuoti tutti da colmare

Cecilia Lavatore
Sono sempre di più gli adolescenti a rischio suicidio. Continua a pag. 30

Indagato a Roma

La maxi-evasione di CiccioGamer89 star di Youtube



MILANO Dal successo con i videogiochi sulla rete alla maxi-evasione fiscale: la parabola di CiccioGamer, denunciato per un milione di euro non dichiarato. Guasco alle pag. 14 e 15

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
pronto intervento medico e chirurgico polispecialistico
Tel. 06 86 09 41
VILLA MAFALDA | CLINICA AD ALTA SPECIALIZZAZIONE
Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

ACQUARIO SERVE RELAX

La posizione per te favorevole della Luna è al centro di una configurazione piuttosto armoniosa, che rende la tua giornata facile e per molti versi comoda. Questo ti consente di coniugare gli aspetti più esigenti e a volte radicali del tuo temperamento con elementi di sensibilità che spesso rimangono in secondo piano. Ti scoprirai più irruente in amore e questo ti farà sentire libero e un po' imprevedibile, proprio come piace a te.
MANTRA DEL GIORNO
A volte fare lo stupido è salutare.
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero - Corriere della Sport-Studio € 1,40; nel Molise, il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,10; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Studio € 1,50. I Tiranti Gialli di Roma Antica - vol. 2 - € 6,90 (solo Lazio).



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 20 novembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Modena, aveva 32 anni: è mistero

Corpo carbonizzato di giovane mamma trovato in un'auto

Cabri e Reggiani a pagina 16



Tra collettivi e anarchici

Occupazioni e molotov: sale la tensione

Servizi a pagina 19



Un'altra stangata: multe più salate

L'inflazione non tocca solo il carrello della spesa: senza correttivi, il divieto di sosta sale a 46 euro, il semaforo rosso a 185 (18 euro in più) Servizi Manovra, la maggioranza vuole la Amazon Tax. **Intervista al ministro Ciriani** «Le bollette prima di tutto». Congresso Pd: in campo Bonaccini da p. 8 a p. 13

Cittadinanza alla memoria

Saman, italiana come noi

Agnese Pini

E così ci sarebbe il suo povero corpo, cercato inutilmente per oltre un anno, in quel sacco nero sepolto a due metri di profondità, dove neppure i cani riuscivano a percepirla l'odore: l'oblio a pochi passi da casa, in un campo abbandonato di Novellara. È importante che quel corpo sia il corpo di Saman Abbas, uccisa a 19 anni, e lo sapremo con assoluta certezza solo quando anche l'ultimo dubbio verrà sciolto dalle indagini e dai rilievi. È importante, dicevo, perché serve a restituire un minimo di dignità, un minimo di pace, un minimo di verità - morale, non solo giudiziaria - al castello di orrore e di menzogne con cui una famiglia ha ammazzato a freddo, con premeditazione criminale, una ragazza di diciotto anni: una figlia, una nipote, una sorella.

Continua a pagina 3

ACCERTAMENTI SU RESTI UMANI TROVATI IN UN RUDERE A NOVELLARA POTREBBE ESSERE LA GIOVANE PAKISTANA UCCISA DALLA FAMIGLIA



GLI ULTIMI MILLE PASSI DI SAMAN

Salsi e Codeluppi alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Bologna, 'Bebo' si schiera

Lo Stato Sociale e lo Ius Soli: «È una battaglia di civiltà»

Carbutti in Cronaca

Bologna, sos criminalità

Tabaccaia rapinata da un bandito armato di cutter

Tempera in Cronaca

Bologna, affissioni in strada

Verso 'Città 30': cento manifesti contro la velocità

Servizio in Cronaca



I delitti del quartiere Prati

Fermato il killer delle prostitute

Prosperetti e Femiani alle p. 6 e 7



Dalla cugina nell'Astigiano

Il Papa pranza in famiglia

Panettiere a pag. 15



Speciale di 32 pagine

Qatar 2022, via al Mondiale

Nel Qs

1 MESE DI UTILIZZO

IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA*

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa repens e tra. Controindicazioni e effetti collaterali della prostata ingrandita.

30 CAPSULE MANS

CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.

E NON HAI PIÙ SCUSE

* Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti e 1.000 pazienti. Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI





DOMENICA 20 NOVEMBRE 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXCVI - NUMERO 276, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

BERSANI A GENOVA: «UNITI SUL FISCO»
Pd, Letta contro le correnti
Bonaccini scende in campo

CARLO BERTINI E EMANUELE ROSSI / PAGINE 8-9



AVANTI CENTRO SINISTRA

GENOVA, PROTESTANO GLI ABITANTI
Spaccio, risse e rumore:
video denunce nei vicoli

TOMMASO FREGATTI / PAGINA 23



SANREMO, POLEMICA STEMPERATA
Zuccherò: era solo ironia
Amadeus ora pensa ai big

TIZIANA LEDINE E RENATO TORTAROLO / PAGINA 45



LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Montesano e la paura di invecchiare male

Ho settant'anni e comincio ad aver paura della vecchiaia. Non della vecchiaia in sé, al tempo dovuto la mia sposa si è caricata il peso di leggermi il De Senecute di Cicerone, ho capito e finché riesco a ricordarmi cosa ho capito, sono a posto. No, ho una paura pazzesca di invecchiare male, è facile che succeda, ed è una malattia, una tremenda malattia senza cura, più mortale dell'infarto e più diffusa del coccolone. Invecchia male chi pensa di aver già visto tutto e non aver più niente da imparare e tutto da insegnare, chi pensa di aver fatto abbastanza e bene e pensa di andare avanti ripetendosi all'infinito o non andando da nessuna parte, chi non sa darsi ragione della nuova età del suo corpo e non riesce a tollerare la nuova misura che gli impone, chi non sa darsi ragione della nuova età del mondo e della nuova realtà che ha da vivere, chi non ce la fa a farsi da parte quando un ragazzo gli chiede il passo, chi pensa che il mondo finirà con lui. La mala vecchiaia è vissuta nel rancore, nell'acredine, nell'invidia, nella noia che rende noiosi e si fa supponenza e cinismo, nell'illusione di uno specchio deformato che riduce anche le vite più illustri a paterliche macchiette. Sono terrorizzato perché ho visto ammalarsi di mala vecchiaia tanti del mio ramo che ho amato e stimato, molto più bravi di me, romanzieri che ho invidiato per la loro meravigliosa creatività, il mio adorato John Irving ad esempio, e giunti alla mia età naufragano nel fondo dei loro barile, infantilmente convinti che i loro lettori ci caschino ancora, cosa che regolarmente non accade e insensatamente li porta a riprovarci. **SEQUE / PAGINA 16**

ALLO STUDIO L'IPOTESI DI ABOLIRE IL SUSSIDIO DI CITTADINANZA TRA SEI MESI A TUTTI GLI OCCUPABILI. CONTRARIA LA MINISTRA CALDERONE

Manovra, taglio al Reddito

Il ministro Urso: abbassiamo le tasse sul lavoro. I consumatori: l'Iva azzerata su pane e latte è una presa in giro

Spettacolo a Marassi: il Sudafrica vince 63-21



L'Italrugby lotta ma finisce ko

Bruno si inginocchia e si dichiara

Il genovese Pierre Bruno e la sua proposta di nozze **GIORGIO CIMBRICO / PAGINA 46**

Abolizione del Reddito di cittadinanza tra sei mesi a tutti gli occupabili: è l'ipotesi su cui si registrano scintille tra la premier Meloni e la ministra del Lavoro Calderone. Il ministro Urso: «Abbassiamo le tasse sul lavoro». Consumatori polemici per l'Iva azzerata su pane e latte: «Vale 21 euro di risparmi all'anno. Una presa in giro». **SERVI / PAGINE 5**

ROLLI



LA STORIA A GENOVA



Come vivere con sei figli in tempi di crisi

Rosaria Corona

Come si fa, in questi tempi così difficili, con l'inflazione che galoppa e le bollette alle stelle, a vivere con sei figli? Ce lo racconta la famiglia Tappino, che abita a Genova. Due stipendi e sei maschietti: «I conti? Li facciamo quadrare così». **L'ARTICOLO / PAGINA 5**

L'UOMO ACCUSATO DI AVER UCCISO TRE PROSTITUTE: «RICORDO SOLO IL SANGUE»

Omicidi a Prati, arrestato l'ex autista del boss Senese

Nessuna torbida vendetta, né mafia cinese. L'uomo cui la procura di Roma contesta l'omicidio aggravato di tre prostitute, accolte giovedì nel quartiere Prati, a Roma, è Giandavide De Pau, 51 anni e precedenti di ogni tipo: droga, lesioni personali, porto abusivo di armi, violenza privata, ricettazione, violenza sessuale e due ricoveri psichiatrici. L'uomo - ex autista del boss Michele Senese - è stato arrestato ieri, intonito e con ancora addosso gli abiti insanguinati. «Ricordo solo il sangue, poi più nulla». **ORONETTE IZZO / PAGINA 14**

NEL RICORDO DELLA RAGAZZA

Marco Fagandini / PAGINA 15

Martina Rossi, i genitori fondano un'associazione per le vittime di abusi

Martina Rossi, la studentessa genovese morta a Palma di Maiorca mentre cercava di sfuggire a chi voleva violentarla, sarà il nome dell'associazione, voluta i suoi genitori, che sosterrà le vittime di abusi.

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
Tel. 010.5388.200

STASERA FISCHIO D'INIZIO CON QATAR-ECUADOR

Che fatica sarà seguire questi Mondiali

MAURIZIO DE GIOVANNI

Mentirci, se dicessi sdegnosamente che non lo guarderò. Certo, non sarò tra gli spettatori della probabilmente ricchissima e pacchiana cerimonia di autolelebante inaugurazione. Ma il piccolo diavolo che mi danza nelle vene



si sveglierà quando il gioco si farà duro e i duri cominceranno a giocare: fatti a eliminazione diretta, scontri tra titani, Cristiani e Lionel all'ultimo duello e cose del genere. **L'ARTICOLO / PAGINA 16**
ALTRI SERVIZI / PAGINA 48

PALLANUOTO, LA PRO RECCO CONQUISTA IN SPAGNA LA SUPERCOPPA EUROPEA
ITALD.VALLEBELLA / PAGINA 47

NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C-So Sardegna 99/R
OKIARNO CORTINATI: via I. Calvo di Segno 63/71/3
www.banco-metalli.com





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Alberto Dalmasso,
Co-fondatore
e ad di Satispay



Alberto Dalmasso
A tu per tu
L'ultimo
unicorno italiano
che vuole
ancora cambiare
il mondo

di **Lello Naso** — a pagina 11



Domenica

COPERTINA
ROBERTO
BOLLE, ÉTOILE
A STRISCE

di **Maria Letella**
— a pagina 7



MILANO
IN MOSTRA
LO SCRIGNO
D'ARTE
DEI GRANDI
BANCHIERI

di **Fernando Mazzocca**
— a pagina 17



Arredo Design 24

Natura in diretta
Come progettare
il benessere

di **Sara Deganello**
— a pagina 22



Lunedì

L'esperto risponde
Codice della strada
tra Ztl, multe e sconti

— Domani con Il Sole 24 Ore

Manovra, al cuneo fiscale 5 miliardi Sugli extra profitti una tassa bis al 33%

La legge di bilancio

Domani il Consiglio
dei ministri sui conti 2023
e sui documenti per la Ue

Giorgetti: «Sconti rinnovati
ma anche ampliati
per i redditi più bassi»

Fine settimana di calcoli febbrili alla Ragioneria generale dello Stato. Ma la manovra che sta prendendo forma per il Gdm di domani, chiamato a esaminare legge di bilancio e programma (Dpb) con i numeri chiave sulle misure da inviare a Bruxelles, ha ormai un'architettura chiara: le misure contro il caro energia dominano la scena con i loro 21-22 miliardi, il taglio del cuneo fiscale che assorbe circa 5 miliardi di euro, gli interventi bandiera (tipo i ritocchi alla Flat Tax).

—Servizi alle pagine 2 e 3

LAVORO

Reddito di cittadinanza, tagli da 1,8 miliardi

FISCO E AUTONOMIE

Flat tax, mossa anti evasione a 100mila euro

FISCO E SOCIETÀ

Dividendi esteri tassati al 9% (6% se rientrano)

RICERCA DI NOMISMA

Superbonus, resta
l'appeal anche se al 90%

di **Giorgio Santilli** — a pag. 7



IL PIÙ COSTOSO DI SEMPRE

**Calcio, al via
il mondiale del Qatar
da 250 miliardi**

di **Marco Bellinzoni** — a pag. 20

Criptovalute nel caos, dopo il crack Ftx assalto agli sportelli

Il contagio

Difficoltà sempre più forti
per le altre piattaforme,
da BlackFi a Voyager

Il mondo delle cryptovalute è sempre
più nella bufera. Il crack di Ftx - che
potrebbe aver lasciato una voragine
di 32 miliardi di dollari, di cui 2 a ca-

rico di trader e investitori basati in Italia - preoccupa non solo per ciò che riguarda la triste storia di dipendenti, manager e "correntisti" ereditati da un leader carismatico, quel Sam Bankman-Fried, fondatore ed ex ceo di Ftx, che frequentava i salotti buoni della politica Usa, ma anche per l'effetto palla di neve che la corsa agli sportelli di Ftx ha innescato nel resto dell'industria. Insinuando anche dubbi sull'affidabilità e solidità delle varie piattaforme. **Lops, Carlini, Soldavini** — alle pagine 2 e 3

LO SPETTATORE

PER LE STRADE
DI NAPOLI
CON CROCE

di **Natalino Irti**

Ogni città ha le sue strade. Sue, poiché non possono immaginarsi altrove, ma soltanto così come sono: con quell'aprire e svolgersi e chiudersi, e con quell'umanità che le percorre e le prende.

— a pagina 9

QUADRIVIO GROUP

**TRASFORMIAMO
LE PMI
IN PICCOLE
MULTINAZIONALI**

*Promuoviamo e gestiamo
fondi di Private Equity
specializzati, con focus
sui settori e sui macro
trend più promettenti*

quadriviogroup.com

ENERGIA

Due miliardi
per estrarre
il gas del Golfo
di Venezia

di **Jacopo Gillberto** — a pag. 11

ANTIRICICLAGGIO

Bancomat Atm:
il rischio
di flussi opachi
del contante

di **Ivan Cimmarusti** — a pag. 8

BUSTE PAGA

Bonus, premi,
aumenti: così
le aziende contro
il caro bollette

di **Cristina Casadel** — a pag. 14

PRIORITÀ DI GOVERNO

**IMMIGRAZIONE
E DEMAGOGIA,
L'EMERGENZA
CHE NON C'È**

di **Sergio Fabbrini**

Cambia il governo e, nel giro di una notte, cambia l'agenda delle priorità nazionali. Con il governo Draghi, la priorità era abbassare i costi dell'energia, introducendo un price cap europeo al costo del gas, così da controllare l'inflazione. Appena insediato il governo Meloni, la priorità è diventata l'immigrazione, in particolare la gestione di 300 immigrati sbarrati tra Italia e Francia. L'inflazione non è sparita, anzi è salita ancora di più. L'unione europea non riesce a prendere una decisione sul prezzo del gas, anzi è divisa ancora di più. Eppure, in Italia, si discute di una emergenza immigratoria che non c'è, per di più sulla base di idee confuse che, da sempre, alimentano la demagogia. Per i demagoghi infatti l'immigrazione non è un problema, ma un'opportunità. Un'opportunità per mobilitare le paure dei cittadini, in particolare di coloro economicamente più esposti alla competizione degli immigrati.

— Continua a pagina 9

IL DEFICIT DEI PAESI UE

**GESTIONE DEL
DEBITO, I NODI
DELLA RIFORMA**

di **Marcello Minenna**

Dopo un lungo dibattito istituzionale e accademico, la Commissione Europea ha pubblicato i propri orientamenti sulla riforma delle regole di gestione di debito e deficit dei governi dell'area Euro, che dovrebbe partire nel 2024. Nella comunicazione si nota sicuramente il risultato di un compromesso con i "falchi" nord europei che avrebbero voluto mantenere in toto l'impianto normativo del passato, ma il risultato delle negoziazioni appare buono. Formalmente i riferimenti alla soglia del 60% del rapporto Debito/Pil e del 3% del rapporto deficit/Pil restano invariati, ma il loro impatto viene deprezzato da una procedura di determinazione delle politiche di spesa incentrata nel rapporto bilaterale tra singoli governi e Commissione.

— Continua a pagina 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Sconto 100€ BlackDays. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Domenica 20 novembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 320 - € 1,20
Cristo Re

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

GOVERNO AL LAVORO

La Sinistra s'attacca al Sud

L'opposizione divisa su tutto si riscopre compatta sulla «questione meridionale»

De Luca contro le autonomie Conte difende il Reddito Calenda schiera Carfagna

Meloni non si lascia intimidire e prepara il taglio del sussidio ai 660mila «occupabili»

Prati
Preso il killer delle 3 prostitute
Pregiudicato romano di 51 anni fermato e portato a Regina Coeli
Parboni alle pagine 16 e 17

Sanità
Liste d'attesa interminabili
La legge prevede esami entro massimo 60 giorni Ma il Lazio va molto oltre
Sbraga a pagina 19

Scuola
La rivolta dei professori
Dopo le occupazioni i docenti scrivono al ministro Valditara
Conti a pagina 18

Laurenzina
Allagamenti e traffico in tilt
Il maltempo di ieri ha causato problemi a tutto il quadrante
Gobbi a pagina 20



Gobbi a pagina 20

Il Tempo di Osho
Al via oggi i Mondiali in Qatar tra polemiche, gaffe e diritti negati

"Me raccomandano, prima delle partite fate Inginocchia i giocatori che noi a ste cose ce tenemo"

Pieretti e Vitelli alle pagine 26 e 27

Gli altri candidati al ruolo di inviato Ue erano molto più titolati dell'ex grillino Per Di Maio hanno scartato i migliori

Estratto dal libro «Il Mostro» di Renzi
I flop dei pm di Siena nelle indagini su Rossi

... Sarà molto probabilmente Luigi Di Maio a rappresentare la Ue nel Golfo Persico sulla questione energetica. Ma per sceglierlo, il gruppo di tecnici incaricato da Borrell, ha scartato gli altri tre candidati che erano molto più qualificati di lui tra lauree, specializzazioni, esperienze internazionali e nelle istituzioni europee.

a pagina 8

Martini a pagina 7

... La Sinistra, divisa su tutto, si ritrova compatta sulla questione meridionale. Uniti nella difesa a oltranza del reddito di cittadinanza che il governo Meloni invece si appresta a tagliare, senza farsi intimidire: il sussidio verrà tolto a 660mila persone che possono lavorare. Ma Conte continua a difenderlo comunque e intanto De Luca alza le barricate contro le autonomie. Calenda schiera Carfagna eleggendola presidente al Sud di Azione.

Mino e Solimene alle pagine 2 e 3

Impero in bilico
Una toga a San Marino fa tremare Zuckerberg
DI LUIGI BISIGNANI
Caro direttore, scontro tra Titani a San Marino. «Who's this Italian? Non possiamo bannarla e basta?». Questa è la domanda che Mark Zuckerberg, il magnate del web, per allentare la tensione pare abbia rivolto al suo agguerrito pool di avvocati sul giudice che dovrà pronunciarsi sul futuro del suo impero social. (...)

Segue a pagina 9

L'esecutivo studia come evitarlo
In arrivo la stangata sulle multe stradali
Aumenti dell'11%



Caleri a pagina 5

Commenti
• **USA**
E Majorino l'ultima bizzarra mossa del Pd in Lombardia
• **PARAGONE**
Esattamente Giggino nel Golfo cosa va a fare?
• **MAZZONI**
Il mondo rovesciato della Fifa
a pagina 13

STILE CONSULTING
SERVIZI IMMOBILIARI

Il posto migliore dove trovare casa

La vera forza sta nel servizio e da noi sarai accontentato a 360°

Via Mura dei Francesi
122 E/D - Ciampino (RM)
Tel. 06 79350776
Cell. 328 4050557
Info: www.stileconsulting.eu

Il diario
di Maurizio Costanzo

Finalmente, a due anni dalla sua scomparsa, Gigi Proietti avrà una tomba nuova al Verano. C'erano state lentezze e rimandi in passato e quindi molte polemiche. La tomba sorgerà in un'area specifica sottoposta a vincoli della Sovrintendenza del Cimitero storico romano. Mi risulta che anche altri stiano aspettando una degna sepoltura e la meritano anche se non si chiamano Proietti. Probabilmente in una città grande come Roma la situazione cimiteri, per quanto dolorosa, deve essere radicalmente affrontata.

LA NAZIONE

DOMENICA 20 novembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



E il bonus psicologo regala spiccioli

Sanità in ginocchio Le nuove assunzioni non bastano mai

Ulivelli e commento di Caroppo alle pagine 20 e 21



Terrore a Pistoia

Gang sequestra tre anziani nella villetta

Galligani a pagina 19



Un'altra stangata: multe più salate

L'inflazione non tocca solo il carrello della spesa: senza correttivi, il divieto di sosta sale a 46 euro, il semaforo rosso a 185 (18 euro in più) Servizi Manovra, la maggioranza vuole la Amazon Tax. **Intervista al ministro Ciriani** «Le bollette prima di tutto». Congresso Pd: in campo Bonaccini da p. 6 a p. 11

Cittadinanza alla memoria

Saman, italiana come noi

Agnese Pini

E così ci sarebbe il suo povero corpo, cercato inutilmente per oltre un anno, in quel sacco nero sepolto a due metri di profondità, dove neppure i cani riuscivano a percepirla l'odore: l'oblio a pochi passi da casa, in un campo abbandonato di Novellara. È importante che quel corpo sia il corpo di Saman Abbas, uccisa a 19 anni, e lo sapremo con assoluta certezza solo quando anche l'ultimo dubbio verrà sciolto dalle indagini e dai rilievi. È importante, dicevo, perché serve a restituire un minimo di dignità, un minimo di pace, un minimo di verità - morale, non solo giudiziaria - al castello di orrore e di menzogne con cui una famiglia ha ammazzato a freddo, con premeditazione criminale, una ragazza di diciotto anni: una figlia, una nipote, una sorella.

Continua a pagina 3

ACCERTAMENTI SU RESTI UMANI TROVATI IN UN RUDERE A NOVELLARA POTREBBE ESSERE LA GIOVANE PAKISTANA UCCISA DALLA FAMIGLIA



GLI ULTIMI MILLE PASSI DI SAMAN

Salsi e Codeluppi alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Firenze

Traffico caos La mappa dei cantieri aperti in città

Gramigni in Cronaca

Firenze

Il parco San Donato cresce di 25mila metri quadri

Servizio in Cronaca

Lontano
nel tempo

All'interno
il racconto
di Marco Vichi



delitti del quartiere Prati

Fermato il killer delle prostitute

Prosperetti e Femiani alle p. 4 e 5



Dalla cugina nell'Astigiano

Il Papa pranza in famiglia

Panettiere a pag. 15



Speciale di 32 pagine

Qatar 2022, via al Mondiale

Nel Qs

Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti. Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

1 MESE DI UTILIZZO

IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA*

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens e di Cernexina a base di Cernexina. 30 CAPSULE MANSI.

CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.

E NON HAI PIÙ SCUSE

A. MENARINI





VALLEVERDE

la Repubblica



VALLEVERDE

Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 274

Domenica 20 novembre 2022

Oggi con L'Espresso

In Italia € 3,00

L'editoriale

Biden e Xi il primo passo è il dialogo sull'Ucraina

di Maurizio Molinari

Linguaggio del corpo e contenuti del dialogo suggeriscono che l'incontro di Bali fra Joe Biden e Xi Jinping segna un possibile nuovo inizio nelle relazioni fra Stati Uniti e Cina: se restano le differenze su Taiwan e Nordcorea c'è infatti un'importante convergenza sull'Ucraina e, soprattutto, torna la disponibilità reciproca a lavorare assieme sull'agenda dei temi globali.

Quello avvenuto ai margini del G20 è stato il primo incontro di persona fra Biden e Xi, leader delle due maggiori potenze planetarie impegnate in una aperta sfida per la leadership, strategica ed economica, del XXI secolo. Date tali premesse, il summit deve essere valutato con il manuale della Guerra Fredda ovvero soppesando anzitutto con cura ogni dettaglio di ciò che è avvenuto: la stretta di mano sorridente davanti alle bandiere di entrambi i Paesi, le tre ore di dialogo faccia a faccia, i comunicati finali che delimitano con precisione disaccordi e convergenze, il compito di affidare ad un vertice fra ministri degli Esteri il "reset" dell'agenda sui temi globali - sanità, cambiamenti climatici, sicurezza alimentare, stabilità economica globale - che Pechino aveva congelato dopo la visita di Nancy Pelosi, allora presidente della Camera dei Rappresentanti, a Taiwan lo scorso agosto.

● continua a pagina 29

MIGRANTI

Libia, boom di sbarchi

In tre settimane, pur in assenza delle Ong, 15 mila arrivi in Italia. Al governo manca un progetto da portare alla Ue. Il buco nero delle coste della Cirenaica da dove partono due terzi dei barconi: comandano i vecchi signori della guerra

La manovra: il taglio del cuneo finanziato con i risparmi del Rdc

Dei 15.374 sbarchi di migranti avvenuti nelle ultime tre settimane, in totale assenza di Ong nel Mediterraneo, due su tre sono giunti con grandi pescherecci partiti dalla Libia orientale. In particolare il numero di arrivi complessivi dalla Libia, 50 mila, a fronte degli appena rinnovati accordi e finanziamenti al governo di Tripoli, sottolinea come l'Italia non abbia più da tempo interlocutori affidabili dall'altra parte del Mediterraneo.

di Tonacci e Ziniti
● alle pagine 2 e 3

Il commento

Il laboratorio dell'emergenza inesistente

di Andrea Bonanni
● a pagina 28

L'intervista

Soumahoro: "Nessun piano senza l'Africa"

di Francesco Bei
● a pagina 4

Finisce l'incubo del quartiere Prati



▲ Il video di Mafia Capitale Giandavide De Pau, a sinistra, con Michele Senese

Confessa il serial killer "Ricordo tanto sangue"

di Lugli, Marceca, Monaco e Ossino ● alle pagine 18 e 19

La svolta dopo 19 mesi dal delitto



▲ Il casolare abbandonato. I carabinieri del Ris ieri in azione

Trovati i resti di Saman sepolta vicino a casa

dal nostro inviato Giuseppe Baldessarro ● a pagina 21

Le idee

La nostra indifferenza per l'Iran

di Concita De Gregorio

Erano quattro gatti, ieri, in piazza della Repubblica a Roma. Giovani della comunità iraniana, volti bellissimi e parole fiere, il presidio Radicale benemerito, indefesso, e stop.

● a pagina 28

Michael Walzer: "Noi progressisti lontani dal lavoro"

dal nostro corrispondente

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Il filosofo di Princeton Michael Walzer è impenitente: «Sono un vecchio di sinistra, e penso che lo sforzo di Biden per rianimare le politiche del New Deal sia la strategia giusta».

● a pagina 13

Longform

Il vero Elon che si cela dietro Musk

di Carlo Bonini, Gianni Riotta e Laura Pertici
● alle pagine 45, 46 e 47

SmartRep



Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica

Feltrinelli Editore

BOB DYLAN
FILOSOFIA DELLA CANZONE MODERNA

Da Little Richard a Frank Sinatra, da Elvis Presley a Domenico Modugno, un grande viaggio nella musica popolare.

feltrinelli.it

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821; Fax 06/4982293 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

NZ



LA CULTURA
LA MIA VITA DA NOBEL
NUMERIE POCHI AMICI
 GIORGIO PARISI

IL CALCIO
CHE FATICA GUARDARE
IL MONDIALE IN QATAR
 MAURIZIO DE GIOVANNI

Mentirei, se dicessi sdegnosamente che non lo guarderò. Certo, non sarò tra gli spettatori della ricchissima e pacchiana cerimonia di autocelebrante inaugurazione. **BARILLÀ E ZONCA - PAGINE 32-35**

LA STAMPA

DOMENICA 20 NOVEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) ■ ANNO 156 ■ N. 320 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DGB-T0 ■ www.lastampa.it **GNN**

L'EDITORIALE
IL PANE DI GIORGIA
E LE BRIOCHE
DI MARIA
ANTONIETTA
 MASSIMO GIANNINI

Il pane. Il pane e il latte. Il pane e la pasta. Il pane e il companatico. Il pane e le rose. Cosa c'è di più basilico e simbolico, di più vitale e di più essenziale, di più umano e di più divino, se non il pane? Per il pane, nella Storia, si è fatta ogni cosa. La comunione con Dio e la rivoluzione degli uomini. Per il pane, oggi, Giorgia Meloni fa la sua prima manovra economica. Manovra furbetta, che accarezza tasti prepolitici. Manovra populare, che fischietta a ceti dimenticati. Manovra da destra sociale, che pare nata dal Welfare di periferia e dai pacchi-spesa di CasaPound. Via l'Iva dalla pagnotta e dalla cirola, ma anche dagli spaghetti e dal latte. Sì, invece, gli assegni familiari e le tasse sulle consegne a domicilio. La Flat Tax può attendere, in cambio arriva l'Amazon Tax.

La legge di bilancio è il manifesto politico di un governo. La sua vera carta dei valori. Il documento che, al di là dei numeri e più di qualunque altro testo programmatico, ne rivela la base culturale, ne riassume la dottrina sociale, ne riflette la constituency elettorale. Questo spiega la grande attesa che c'è intorno alla prima manovra di Giorgia Meloni, che già domani dovrebbe ottenere il via libera dal Consiglio dei ministri. La Sorella d'Italia è consapevole che i cittadini misureranno la sua statura di leader e la sua avventura da premier proprio dalle spinte effettive che saprà dare alla "struttura" (cioè l'economia), molto più che dalle spalle "eversive" che proverà ad assestare alla "sovrastruttura" (cioè l'aborto o i rave-party, i migranti o l'autonomia regionale). Aspettiamo di leggere il provvedimento finale. Ma diciamo fin da ora che le indiscrezioni della vigilia sono al tempo stesso contrastanti e confortanti.

CONTINUA A PAGINA 25

MANOVRA, TAGLIO ALLA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI, MELONI-CALDERONE, LITE SUL REDDITO

“Meno tasse sul lavoro favorito chi ha più figli”

Parla il ministro Urso: “Riduzione dell'Iva, controlleremo i furbetti dei prezzi”

L'ANALISI
Se cambia il patto Ue l'Italia rischia grosso
 VERONICA DEROMANIS

La posizione dell'esecutivo sui dossier economici europei non è ancora chiara. Sorprende che non si sappia l'opinione sulla proposta di riforma del Patto di stabilità e crescita. **- PAGINA 8**



L'INTERVISTA
Fico: “Questo governo va contro i più deboli”
 NICCOLO CARRATELLI

Togliere il reddito di cittadinanza a una parte dei beneficiari sarebbe «l'atto più grave di questo governo». Così l'ex presidente della Camera, Roberto Fico. **- PAGINA 11**

PRESO IL KILLER DELLE TRE DONNE A ROMA: È GIANDAVIDE DE PAU, EX AUTISTA DEL BOSS MICHELE SENESE



LA STORIA
Il corpo ritrovato di Saman una ferita che tocca anche noi
 KARIMA MOUAL



Sul caso della giovane pakistana Saman Abbas, in questo anno e mezzo di indagini molti dettagli sono emersi, per comporre il quadro familiare in cui viveva e quello culturale e clinico, che decretò la sua morte, a causa della sua opposizione a un matrimonio combinato. **FIORINI - PAGINA 19**

LA POLEMICA

Twitter patria dei sovranisti e quei cinguettii tra Muske e Salvini

MASSIMILIANO PANARARI

Ogni giorno ha la sua pena. È, da qualche tempo a questa parte, ogni giorno ha pure i suoi tweet, specie dopo che il social dell'uccellino blu ha cambiato proprietà. **- PAGINA 8**

IL CASO

Letta, ultimo attacco contro le correnti Bonaccini si candida

CARLO BERTINI

Nel Pd è scontro sulle correnti. In campo Bonaccini. **- PAGINE 12-13**

L'INCHIESTA

Il piano dei 5Stelle sezioni sui territori per scalzare il Pd

ANTONIO BRAVETTI

Così il M5S vuole scalzare il Pd dai territori. **- PAGINE 10-11**

Time is up

92^a FIERA INTERNAZIONALE TARTUFO BIANCO D'ALBA

ALBA 8 OTTOBRE 4 DICEMBRE 2022

www.fieradeltartufo.org

I DIRITTI

Clima, la battaglia persa in 25 anni di summit falliti

CARLO PETRINI

L'irreversibilità è arrivata, i disastri climatico-ambientali sono sempre più frequenti e alcuni, come la desertificazione, in costante aumento. È ora di smettere di riporre le nostre aspettative e le nostre speranze in incontri sterili che non fanno altro che mettere delle virgole laddove necessitano un punto esclamativo per affrontare una crisi mai vista prima. **- PAGINA 23**

LE IDEE

Perché la “Bidenomics” farà bene a tutto il mondo

PAUL KRUGMAN

Perché nelle elezioni di metà mandato l'economia in cattive acque non ha portato al tanto anticipato “bagno di sangue” per i democratici? Ancora non è chiaro quale partito finirà per controllare il Congresso, ma i democratici hanno eclissato la normale performance di Midterm di un partito che ha un suo presidente alla Casa Bianca. **- PAGINA 25**

SU SPECCHIO
 Vivere a trenta all'ora
 NICOLETTI, RODOTÀ

dicaf
 GHIGO

Espresso Italiano
 Dal 1942



Shipping Italy

Trieste

Maneschi annuncia: "A Msc l' 80% di Trieste Marine Terminal "

Il patron di T.O. Delta sottolinea che gli accordi fra soci e il top management rimarranno invariati di Nicola Capuzzo 19 Novembre 2022 Mediterranean Shipping Company è il nuovo azionista di controllo del **Trieste** Marine Terminal, il terminal container al Molo VII dello scalo giuliano. Ad annunciarlo è Antonio Maneschi, patron di T.O. Delta a SHIPPING ITALY (che aveva preannunciato le trattative fra i due gruppi lo scorso maggio preannunciato le trattative fra i due gruppi lo scorso maggio "Una premessa è doverosa" esordisce dicendo Maneschi, "l' operazione societaria non è conclusa, restano ancora dei passaggi formali da adempiere per la sua finalizzazione". Poi aggiunge: "TMT ha in programma l' espansione del terminal, un progetto che in termini di investimenti privati non ha precedenti nella storia della portualità italiana. L' operazione societaria (con il gruppo MSC che sale all' 80%) è necessaria a strutturare TMT nel modo più consono ad affrontare le sfide future". Il numero uno di T.O. Delta precisa inoltre che "gli accordi tra gli azionisti restano quelli in essere e sono quelli tipici di una joint venture caratterizzata da una comune visione strategica dei soci". Rimarrà al suo posto anche il top management, a partire dall' amministratore delegato Stefano Selvatici. "Il management di TMT non è mai stato messo in discussione ed è stato confermato per gestire le importanti sfide future" sottolinea ancora Maneschi. Che conclude così: "Questa operazione permetterà al gruppo T.O. Delta da un lato di sostenere il progetto di espansione di TMT, dall' altro di sviluppare le attività intermodali, in particolare quelle facenti capo a **Trieste**, rivelatesi un fondamentale volano per lo sviluppo del nostro terminal".

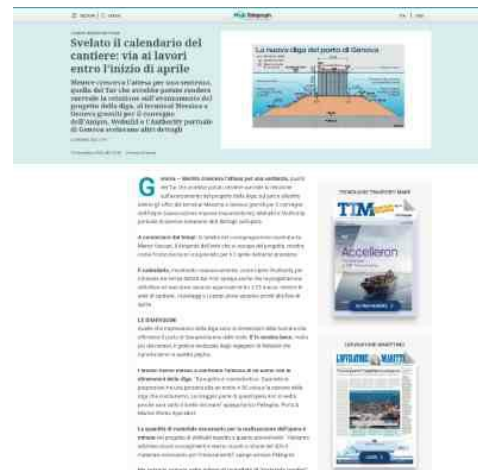


The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Svelato il calendario del cantiere: via ai lavori entro l' inizio di aprile

Mentre cresceva l' attesa per una sentenza, quella del Tar che avrebbe potuto rendere surreale la relazione sull' avanzamento del progetto della diga, al terminal Messina a **Genova** gremiti per il convegno dell' Anipm, Webuild e l' Authority portuale di **Genova** svelavano altri dettagli **Genova** - Mentre cresceva l' attesa per una sentenza, quella del Tar che avrebbe potuto rendere surreale la relazione sull' avanzamento del progetto della diga, sul palco allestito dentro gli uffici del terminal Messina a **Genova** gremiti per il convegno dell' Anipm (associazione imprese impiantistiche), Webuild e l' Authority portuale di **Genova** svelavano altri dettagli sull' opera. A cominciare dai tempi: la tabella del cronoprogramma mostrata da Marco Vaccari, il dirigente dell' ente che si occupa del progetto, mostra come l' inizio dei lavori sia previsto per il 3 aprile dell' anno prossimo. Il calendario, monitorato ossessivamente, come ripete l' Authority, per rimanere nei tempi dettati dal Pnrr, spiega anche che la progettazione definitiva ed esecutiva saranno approvate entro il 23 marzo, mentre le aree di cantiere, i sondaggi e i campi prove saranno pronti alla fine di aprile. LE DIMENSIONI Quello che impressiona della diga sono le dimensioni della barriera che difenderà il porto di Sampierdarena dalle onde. E lo mostra bene, molto più dei numeri, il grafico realizzato dagli ingegneri di Webuild che riproduciamo in questa pagina. I tecnici hanno messo a confronto l' altezza di un uomo con le dimensioni della diga: "Il progetto è mastodontico. Guardate le proporzioni tra una persona alta un metro e 90 circa e la sezione della diga che costruiremo. La maggior parte di quest' opera non si vedrà perché sarà sotto il livello del mare" spiega Enrico Pellegrini, Ports & Marine Works Specialist. La quantità di materiale necessario per la realizzazione dell' opera è minore nel progetto di Webuild rispetto a quanto preventivato: "Abbiamo adottato alcuni accorgimenti e siamo riusciti a ridurre del 30% il materiale necessario per l' imbasamento" spiega sempre Pellegrini. Ma servono sempre sette milioni di tonnellate di "materiale lapideo" che sono sempre una cifra enorme. La maggior parte arriverà dalle cave del Tirreno, dalla Sardegna e dalla Toscana e tutto sarà consegnato via nave. Meno roccia nella base, ma più calcestruzzo. Il totale è di 680 mila metri cubi di cemento che saranno realizzati a **Genova**, con due idee per il sito di produzione: la prima ipotesi è vicino al terminal di Psa a Ponente, mentre l' altra riguarda gli spazi dell' ex Ilva. Come aveva anticipato Il Secolo XIX saranno utilizzati diversi mezzi per la realizzazione degli enormi cassoni. Servono almeno quattro impianti galleggianti, collocati a **Genova** e Piombino: la "Barge 33", il "Dario", il "Delfino" e il "Lavinia" saranno la prima linea. La fabbrica dei cassoni dovrebbe prendere forma nella parte terminale della banchina di Psa, quella più a Levante: "Abbiamo effettuato già un sopralluogo" ha spiegato Vaccari.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Il vantaggio della fabbrica sul molo è la possibilità di utilizzare la banchina per il trasporto del materiale che servirà alla diga.

Citta della Spezia

La Spezia

Progetto truck loading Panigaglia, ok da giunta regionale a governo

Toti: "Cavalcare dubbi e paure non è quel che serve al Paese e alla Liguria. Squalifica la politica continuare a piangere sulla mancanza di infrastrutture adeguate e di approvvigionamenti energetici e poi rifiutarsi, senza seri e giustificati motivi, di ospitare quelle stesse infrastrutture". La giunta Toti ha espresso l'intesa richiesta dal governo sul progetto 'Integrazione e accorpamento Truck Loading e rifacimento pontile secondario' per il rigassificatore di Panigaglia. "A seguito del parere positivo di tutti gli uffici interessati - si legge nella nota della Regione -, soprattutto di quelli delle Istituzioni territoriali della città della Spezia, e in particolare quelli dei Comuni e dell' **Autorità Portuale**, la Giunta regionale, raccolti i pareri tecnici favorevoli dei propri uffici (Dipartimento Ambiente e Dipartimento Sviluppo Economico), ha espresso l'intesa richiesta dal Governo sul progetto 'Integrazione e accorpamento Truck Loading e rifacimento pontile secondario' per il rigassificatore GNL (gas naturale liquefatto) di Panigaglia nel Comune di Porto Venere, in provincia della Spezia". Il presidente Giovanni Toti evidenzia che "amministrativamente era l'unica opzione evidentemente possibile.

Stupisce semmai che di fronte al parere favorevole di tutti i tecnici coinvolti, e sottolineiamo tutti, ci sia chi ritiene di esprimere pareri diversi, dettati non si comprende bene da quali elementi. Il Paese ha bisogno di energia, i porti liguri di competitività. Cavalcare dubbi e paure totalmente ingiustificati non è quel che serve al Paese e alla Liguria. Continuare a piangere sulla mancanza di infrastrutture adeguate e di approvvigionamenti energetici, salvo poi rifiutarsi, senza seri e giustificati motivi, di ospitare quelle stesse infrastrutture, squalifica la politica che invece avrebbe come compito quello di modernizzare il paese, con generosità e razionalità". Nella nota Regione Liguria ricorda altresì che "il progetto ha ottenuto da parte del Mite la non assoggettabilità a VIA con decreto direttoriale in data 23 giugno 2022: in quell'ambito sono state recepite le prescrizioni riportate nel parere regionale del Dipartimento Ambiente circa il monitoraggio in fase di esercizio rispettivamente per le matrici acqua e rumore". Nei giorni scorsi, il trasversale e quasi unanime pronunciamento del consiglio comunale della Spezia contro il progetto



Citta della Spezia

La Spezia

Siamo il Golfo dei poeti: "Lerici ribadisce contrarietà al progetto di truck loading per Panigaglia"

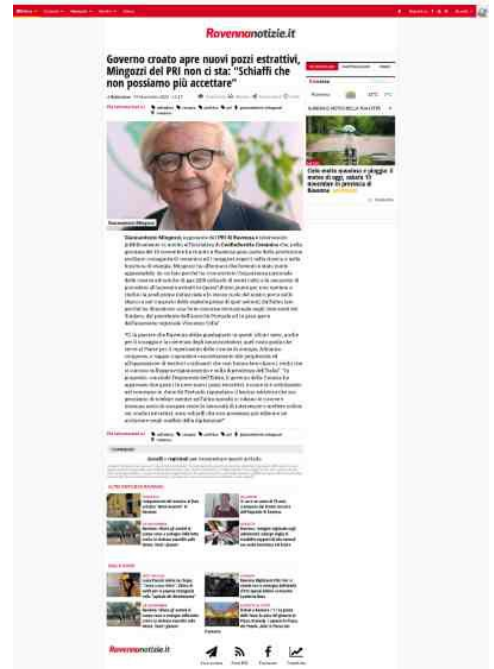
La mozione presentata da Bernardo Ratti. "Ribadire la contrarietà anche del Comune di Lerici al progetto di truck loading" e "portare avanti ogni iniziativa utile affinché non si giunga all' approvazione finale e sia riconsiderato dall' **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure orientale recependo i pareri contrari di vari enti tra cui quello del Comune di Lerici". Questi i punti sui quali intende impegnare sindaco e giunta del Comune di Lerici la mozione presentata da Bernardo Ratti a nome del gruppo 'Siamo il Golfo dei poeti'. "Tale progetto, con via vai giornaliero di cisterne - si legge nella mozione -, potrebbe portare ulteriori criticità per la sicurezza dell' intero Golfo della Spezia, Lerici compresa. Golfo densamente abitato, interessato da molteplici attività marittime, militari, di trasporto, turistiche, di traffici crocieristici e commerciali, di pesca, allevamento e mitilicoltura, diporto". Per 'Siamo il Golfo dei poeti' "tale progetto non può essere realizzato nel sito di Panigaglia, evidentemente inidoneo alla movimentazione quotidiana di decine di autobotti piene di sostanze tossiche e pericolose, né via terra né, tantomeno, trasportarle via mare avanti e indietro" e "nel particolare momento di crisi energetica che si sta attraversando, al momento non si vuole mettere in discussione il mantenimento della funzionalità dell' impianto di Panigaglia, oggettivamente necessaria, è però evidente che il progetto di truck loading che GNL Italia vorrebbe realizzare non ha nulla a che fare con i problemi di fabbisogno energetico del Paese, trattandosi di un servizio collaterale destinato al comparto dell' autotrazione che può essere realizzato in siti industriali più idonei sotto il profilo della tutela ambientale del territorio e della sicurezza della popolazione". E il progetto comporterebbe, per il nostro Golfo, altre servitù a carattere permanente".



Governo croato apre nuovi pozzi estrattivi, Mingozzi del PRI non ci sta: "Schiaffi che non possiamo più accettare"

di Redazione - 19 Novembre 2022 - 12:17 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Giannantonio Mingozzi, esponente del PRI di Ravenna è intervenuto pubblicamente in merito all' iniziativa di Confindustria Ceramica che, nella giornata del 18 novembre ha riunito a Ravenna gran parte della produzione emiliano romagnola di ceramica ed i maggiori esperti nella ricerca e nella fornitura di energia. Mingozzi ha affermato che l' evento è stato molto apprezzabile: da un lato perché ha riconosciuto l' importanza nazionale delle riserve adriatiche di gas (200 miliardi di metri cubi) e la necessità di procedere all' aumento estrattivo (quest' ultimo punto per non mettere a rischio la produzione industriale e lo stesso ruolo del nostro porto nello sbarco e nel trasporto delle materie prime di quel settore); dall' altro lato perché ha dimostrato una forte coesione istituzionale negli interventi del Sindaco, del presidente dell' **Autorità Portuale** ed in gran parte dell' assessore regionale Vincenzo Colla. "Ci fa piacere che Ravenna abbia guadagnato in questi ultimi mesi, anche per il coraggio e la coerenza degli amministratori, quel ruolo guida che serve al Paese per il reperimento delle risorse di energia, Adriatico compreso, e sappia rispondere concretamente alle perplessità ed all' opposizione di territori confinanti che non hanno ben chiaro i rischi che si corrono sull' approvvigionamento e sulla dipendenza dell' Italia". "In proposito, conclude l' esponente dell' Edera, il governo della Croazia ha approvato due giorni fa nove nuovi pozzi estrattivi, e come si è sottolineato nel convegno in **Autorità Portuale**, riguardano il bacino adriatico che noi pensiamo di tutelare mentre nell' altra sponda ci rubano le risorse e nessuna **autorità** europea sente la necessità di intervenire e mettere ordine sui confini estrattivi; sono schiaffi che non possiamo più tollerare né archiviare negli scaffali della diplomazia!".



Sindaco de Pascale: giusto riprendere le estrazioni di gas. Assessore Colla: il via libera al parco eolico dovrebbe arrivare entro l' anno

di Redazione - 19 Novembre 2022 - 14:37 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Riprendere le estrazioni di gas oltre le nove miglia senza impatto ambientale collegandole ai grandi consumatori di energia per sostituire le quote di gas d' importazione, è "giusto e sacrosanto chiunque sia a proporlo". Lo ha detto il sindaco di Ravenna Michele de Pascale, aprendo a Ravenna ieri 18 novembre i lavori del convegno "Il gas nazionale risorsa necessaria per indipendenza e transizione energetica: il caso della ceramica", promosso da Confindustria Ceramica nella sede di **Autorità Portuale**. Il distretto ravennate è stato definito dal Sindaco "strategico" per tutta l' industria ceramica ed ha "una forte ambizione: dare un contributo fondamentale a una sfida complicata", vale a dire che "l' Italia continui a essere un Paese industrializzato e da questo difficilissimo momento recuperi slancio per affrontare alcuni nodi". Da qui per esempio il grosso investimento sul porto per farne non solo uno scalo di importazione ma anche di esportazione; il progetto del rigassificatore in mare; mentre occorre "accelerare sul parco eolico" così come sul sistema di captazione della CO2. Fra l' altro, al convegno l' Assessore regionale Vincenzo Colla ha detto che "è partita in queste ore la valutazione di impatto ambientale, "Via", sul progetto di un parco eolico offshore di fronte alla costa riminese, con la richiesta della Regione di "metterlo un po' più lontano". Per quello sulla costa ravennate, ha aggiunto, la risposta dovrebbe arrivare entro la fine dell' anno, tenendo presente però, precisa, che tanto per le trivelle quanto per i parchi eolici si tratta di aree demaniali e "l' ultima parola è dello Stato". La transizione per fare reggere il sistema è a gas, poi "avanti tutta" sulle rinnovabili, ma "le aziende con i lavoratori dentro non le chiudiamo": questo è "l' emendamento al decreto gas release della Regione", precisa Colla. Occorre ampliare lo stoccaggio, da qui la concessione in continuità a Snam per Minerbio, inoltre "abbiamo 36 concessioni di gas in regione e le daremo, fermare gli investimenti sarebbe assurdo". La notizia è riportata dal sito online della Repubblica.



Il Governo ritiene le estrazioni di gas in Adriatico indispensabili. Le chiede anche Confindustria

"L' estrazione di gas nazionale destinato ai settori gasivori può rappresentare una prima risposta alla crisi energetica che stiamo attraversando". Da questo postulato è partito a Ravenna un convegno ospitato dall' **Autorità Portuale** a cui hanno partecipato Confindustria, ENI, Siam Rete Gas, le organizzazioni sindacali, le **autorità** locali, l' assessore regionale Vincenzo Colla e la viceministra all' ambiente e alla sicurezza energetica Vannia Gava. 200 miliardi di metri cubi di gas disponibili nel sottosuolo italiano, questa la stima di Nomisma Energia che ha aperto il convegno presentando i risultati di una ricerca che ha consentito alla viceministra Gavia di affermare che sia arrivato il momento di una revisione del Pitesai. Sul tema la Regione Emilia Romagna ha già chiarito la propria posizione nei giorni scorsi: proseguire con le concessioni esistenti, ma anche compensazioni ai territori nel caso di nuove trivelle in Adriatico.



Mingozzi (PRI): "Schiaffo della Croazia che autorizza nuovi pozzi in Adriatico"

"L' iniziativa di Confindustria Ceramica che ieri ha riunito a Ravenna gran parte della produzione emiliano romagnola di ceramica ed i maggiori esperti nella ricerca e nella fornitura di energia è molto apprezzabile" afferma per il PRI Giannantonio Mingozzi. "Da un lato ha riconosciuto l' importanza nazionale delle riserve adriatiche di gas (200 miliardi di metri cubi) e la necessità di procedere all' aumento estrattivo per non mettere a rischio la produzione industriale e lo stesso ruolo del nostro porto nello sbarco e nel trasporto delle materie prime di quel settore; dall' altro ha dimostrato una forte coesione istituzionale negli interventi del Sindaco, del presidente dell' **Autorità Portuale** ed in gran parte dell' assessore regionale Vincenzo Colla". "Ci fa piacere che Ravenna abbia guadagnato in questi ultimi mesi, anche per il coraggio e la coerenza degli amministratori, quel ruolo guida che serve al Paese per il reperimento delle risorse di energia, Adriatico compreso, e sappia rispondere concretamente alle perplessità ed all' opposizione di territori confinanti che non hanno ben chiaro i rischi che si corrono sull' approvvigionamento e sulla dipendenza dell' Italia". "In proposito - conclude l' esponente dell' Edera - il governo della Croazia ha approvato due giorni fa nove nuovi pozzi estrattivi, e come si è sottolineato nel convegno in **Autorità Portuale**, riguardano il bacino adriatico che noi pensiamo di tutelare mentre nell' altra sponda ci rubano le risorse e nessuna **autorità** europea sente la necessità di intervenire e mettere ordine sui confini estrattivi; sono schiaffi che non possiamo più tollerare nè archiviare negli scaffali della diplomazia!".



Tele Romagna 24

Ravenna

RAVENNA: Ceramica, Savorani, "gas al costo d' estrazione per mantenere competitività" | VIDEO

Volume 90% Si è tenuto a Ravenna, nella sede dell' Autorità Portuale, il convegno 'Il Gas naturale, risorsa necessaria per indipendenza e transizione energetica. Il caso della Ceramica', aperto dai saluti del Sindaco di Ravenna Michele De Pascale e dal Presidente dell' Autorità Portuale **Daniele Rossi**. Davide Tabarelli Presidente di Nomisma Energia ha presentato uno studio che è stato oggetto della tavola rotonda successiva a cui hanno preso parte Aurelio Regina, Delegato Energia per Confindustria, Marco Falcinelli, Segretario Generale Filctem CGIL, Lapo Pistelli, Director Public Affairs Eni, Stefano Venier, Amministratore Delegato Snam e Giovanni Savorani, Presidente di Confindustria Ceramica. Le conclusioni sono state tratte da Vincenzo Colla, Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Emilia Romagna e da Vannia Gava, Vice Ministro all' Ambiente e Sicurezza Energetica. La produzione nazionale di gas naturale deve ripartire, dopo anni di declino, al fine di attutire gli effetti della crisi energetica in atto, la più grave della storia moderna d' Europa. Su 76 miliardi di metri cubi di gas che l' Italia consuma ogni anno, solo 3 sono prodotti internamente, mentre il resto è importato. La valorizzazione delle risorse nazionali è un obbligo anche per motivi ambientali. Il trasporto del gas importato verso l' Italia comporta rilevanti consumi di energia e determina perdite di metano in atmosfera, il cui effetto serra è duecento volte quello della CO2. Le emissioni di CO2 per il trasporto di gas verso l' Italia sono stimate in 26 milioni di tonnellate/anno, pari al 6% del totale di emissioni italiane. Le riserve sono ancora abbondanti, accertate fra i 50 e i 100 miliardi di metri cubi, ma possono essere in realtà superiori, perché le stime precedenti sono riferite a carte geologiche vecchie di 30 anni e con prezzi del gas inferiori di 5 volte a quelli attuali. Tenuto conto dei prezzi più alti, degli straordinari miglioramenti nella ricerca e nella tecnica di produzione, le riserve possono raddoppiare. Nell' arco di 2 anni la produzione attuale di gas nazionale potrebbe quindi raddoppiare a 6 miliardi e, in prospettiva, potrebbe tornare a superare i 10 miliardi di mc. Non valorizzare le risorse naturali interne e importarle dall' estero significa trasferire all' estero risorse economiche nazionali che attiverrebbero PIL e occupazione in Italia. Nel 2022 la bolletta energetica batterà ogni record storico a 110 miliardi di , oltre il 6% del PIL, valore superiore anche a quello del 1973. La produzione nazionale potrebbe dare un contributo a mantenere in Italia parte di queste risorse. Solo un Paese che cresce, anche con le sue risorse minerarie, può finanziare e favorire con le tecnologie il percorso della transizione, necessario ma anche rischioso. Nei prossimi 10 anni è riconosciuto dalle stesse politiche ambientali che servirà ancora molto gas, con la domanda italiana che scenderà a 50 miliardi metri cubi nel 2035 dagli attuali 76. Le potenzialità del gas nazionale sono una risorsa che può essere immediatamente utilizzata per aiutare



Tele Romagna 24

Ravenna

le aziende che utilizzano molto gas e che sono le più esposte alla competizione internazionale così come all'emergenza energetica. L'industria ceramica, espressione del made in Italy nel mondo, è tra i principali settori che impiegano in modo intensivo il gas per il processo produttivo, in particolare per la fase di cottura. Pur essendo impegnato nel percorso di decarbonizzazione, il settore ceramico non ha nel breve periodo alternative tecniche e tecnologiche all'utilizzo del gas, quale combustibile fossile a minor impatto, né può ricorrere massicciamente all'elettrificazione del processo. Per continuare a investire e mantenersi competitiva sui mercati internazionali l'industria ceramica italiana deve poter fare affidamento sulla disponibilità del gas naturale a prezzi concorrenziali. Il recente provvedimento di gas release adottato dal Governo, che prevede per le imprese un impegno di acquisto long term a condizioni predeterminate, è fondamentale per anticipare al nostro made in Italy le future produzioni di gas nazionale a prezzi più bassi di quelli attuali. Rimangono due temi da affrontare in sede di conversione ed attuazione del provvedimento. Deve essere fissato il prezzo di cessione, da determinare ad un livello superiore ai costi di produzione, stimati in 10 per megawattora, ma più basso degli attuali 100 /MWh. L'assegnazione dei volumi deve poi riconoscere priorità alle imprese che utilizzano maggiormente il gas, rispetto al vettore elettrico; quest'ultimo è infatti già stato oggetto di altri importanti provvedimenti normativi. L'incremento della produzione di gas nazionale può avvenire nel rispetto dell'ambiente e in piena sicurezza. Le tecniche di estrazione applicate in Italia sono fra le più sofisticate in termini di sicurezza per le persone e tutela per l'ambiente circostante. Nessuno al mondo può vantare norme e tecniche per la produzione di gas naturale all'altezza di quelle italiane. In questo quadro il prof. Davide Tabarelli, presidente di Nomisma Energia, nota che "il problema della subsidenza riguarda fenomeni circoscritti a giacimenti lontani dalla costa e nel raggio massimo di pochi chilometri e per fenomeni di abbassamento del terreno dell'ordine di frazioni di centimetro all'anno, sempre in aree dove si verifica una subsidenza naturale dalla quale è impossibile distinguere quella da estrazione di gas. Peraltro, la subsidenza antropica è causata soprattutto da estrazione di acqua dai pozzi per usi civili, agricoli e industriali. In Italia esistono milioni di pozzi; se fossero fondate le preoccupazioni circa i pozzi di gas naturale, allora andrebbero chiusi molto prima quelli per l'estrazione dell'acqua". La prospettiva di avere a breve un nuovo rigassificatore a Ravenna, grazie anche alla responsabilità della Regione Emilia-Romagna, rappresenta una garanzia per la sicurezza del sistema gas nazionale e costituisce un'opportunità unica per accompagnare l'industria ceramica della regione in un percorso di decarbonizzazione che conservi il lavoro di qualità che le aziende del settore assicurano nel territorio.

Napoli Village

Napoli

Infrastrutture a Napoli Orientale, convegno Est(ra)Moenia

NAPOLI - "Ad Est la riqualificazione non può prescindere dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città metropolitana da promuovere in continuità con le progettualità già realizzate, attraverso interventi di potenziamento o di completamento per connettere ancora di più la zona che va da piazza Garibaldi fino all' aeroporto e verso i territori di San Giovanni, Barra, Ponticelli". Così Ambrogio Prezioso, presidente Est(ra)Moenia, sintetizza i temi del convegno "Infrastrutture, mobilità e logistica per lo sviluppo dell' area orientale di Napoli", in programma lunedì 21 novembre 2022 dalle ore 10:00 all' Aula Magna della Apple Developer Academy dell' Università degli Studi di Napoli Federico II (Corso Protopisani 70 - San Giovanni a Teduccio). Aprono l' evento il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, il rettore della Federico II Matteo Lorito e Angelo Lancellotti, presidente ANCE Napoli. "Focus del convegno - continua Prezioso - numerosi progetti in attesa di realizzazione come l' hub trasportistico nella porta est a piazza Garibaldi e proposte atte a definire il passaggio e i collegamenti tra le stazioni del Centro Direzionale e l' Emiciclo di Poggioreale un parco lineare una sorta di low line che ridia dignità e respiro ad aree attualmente abbandonate, come quella di Caramanico; o altri collegamenti per collegare aree precluse al mare, come la Ex Corradini, dove il Comune di Napoli in accordo con la Regione Campania ha già in programma di restituire il lungomare ai cittadini". In programma interventi di Armando Carteni, docente di Ingegneria dei Trasporti dell' Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"; Vittorio Marzano, docente di Ingegneria dei Trasporti dell' Università degli Studi di Napoli Federico II; Umberto De Gregorio, presidente EAV; Andrea Annunziata, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale; Ennio Cascetta, docente di Ingegneria dei Trasporti dell' Università Mercatorum; Edoardo Cosenza, assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile del Comune di Napoli; Bruno Discepolo, assessore Governo del Territorio ed Urbanistica della Regione Campania; gli architetti Giancarlo Scognamiglio, Marina Habetswallner ed Elvira Romano. Modera Raffaele Belli, esperto di Trasformazione Digitale delle Imprese. Est(ra)Moenia (www.estramoenia.it) è una associazione di imprenditori, operatori del terzo settore e dell' arte, professionisti, studiosi al servizio di progetti per lo sviluppo dell' area che unisce il centro antico di Napoli - da Porta Capuana - alla zona orientale e ai punti strategici di accesso alla città, come la stazione, il porto e l' aeroporto. Un acceleratore di idee e progetti che intrecciano tre dimensioni di intervento e indirizzo: Terzo Settore, Cultura, Rigenerazione urbana.



Il Nautilus

Salerno

Propeller Club Port of Salerno: Cold ironing e transizione energetica nei porti

La crisi energetica accelera la necessità di affrontare la transizione ecologica con azioni di respiro strategico anche nel settore portuale. Per il processo di decarbonizzazione dei nostri scali il PNRR individua nell' elettrificazione delle banchine uno degli asset portanti per il rinnovamento. In che modo, e attraverso quali articolazioni specifiche, questo tipo di intervento può garantire efficienza operativa e competitività per le attività sulle banchine? Sono i temi che il Propeller di Salerno approfondirà il prossimo 25 Novembre (Stazione Marittima, ore 18.30) attraverso un panel di discussione che affronterà le questioni tecniche (dotazioni infrastrutturali e tecnologiche a terra e a bordo delle navi, case study nazionali e internazionali), amministrative (i progetti dell' **AdSP**), imprenditoriali (i piani industriali degli operatori) di questa sfida. Interverranno **Andrea Annunziata**, presidente dell' **AdSP** del **Mar Tirreno Centrale**, Agostino Gallozzi, presidente di Salerno Container Terminal, Walter Abbondanza, Sales Area Sud Italia Siemens Energy - Siemens Spa.



Informatore Navale

Salerno

Propeller di Salerno - Cold ironing e transizione energetica nei porti

La crisi energetica accelera la necessità di affrontare la transizione ecologica con azioni di respiro strategico anche nel settore portuale. Per il processo di decarbonizzazione dei nostri scali il PNRR individua nell' elettrificazione delle banchine uno degli asset portanti per il rinnovamento. In che modo, e attraverso quali articolazioni specifiche, questo tipo di intervento può garantire efficienza operativa e competitività per le attività sulle banchine? Sono i temi che il Propeller di Salerno approfondirà il prossimo 25 Novembre (Stazione Marittima, ore 18.30) attraverso un panel di discussione che affronterà le questioni tecniche (dotazioni infrastrutturali e tecnologiche a terra e a bordo delle navi, case study nazionali e internazionali), amministrative (i progetti dell' **AdSP**), imprenditoriali (i piani industriali degli operatori) di questa sfida. Interverranno **Andrea Annunziata**, presidente dell' **AdSP** del **Mar Tirreno Centrale**, Agostino Gallozzi, presidente di Salerno Container Terminal, Walter Abbondanza, Sales Area Sud Italia Siemens Energy - Siemens Spa.



Strill

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Attracco traghetti a Reggio Calabria, la Fondazione Mediterranea: "Sarà demolito"

Le Istituzioni, sorde alla richiesta di tutela e restauro avanzata dalla Fondazione Mediterranea, decidono di distruggere il vecchio attracco dei ferry-boats, piuttosto che conservarli nell' edificando Museo del Mediterraneo come parte di un percorso museale sulla storia dei trasporti nell' Area dello Stretto *** Il destino dell' attracco dei traghetti è segnato. Sono ancora lì, ma non per molto. Da decenni ormai ci eravamo abituati a non usarlo più, ma comunque a farci osservare dalla sua presenza. Il vecchio attracco dei traghetti costituisce un cimelio, è la memoria di un periodo fatto di tempi più lunghi e tutto sommato non spiacevoli. Un po' di storia. Il primo collegamento tra le sponde con mezzi navali in grado di trasportare carri ferroviari è datato 1 novembre 1899 ed è organizzato in base agli studi dell' ingegnere navale Antonino Carabetta. Questi, insieme all' ammiraglio Giovanni Bettolo, aveva superato in Parlamento le critiche dell' allora Ministro ai Lavori Pubblici, che definiva ridicolo pensare di impiegare risorse pubbliche "per quattro ceste di frutta che passano da Messina a Reggio". Fu così che una prima coppia di navi, lo Scilla e il Cariddi, con locomozione a pale, di 50 metri di lunghezza e in grado di trasportare sei carri, cui si aggiunsero dopo un paio di anni il Calabria e il Sicilia, aprirono la nuova era di trasporti sullo Stretto. La tragedia del 1908 e i successivi eventi bellici del 1915/18 rallentarono i collegamenti, che ripresero con più vigore e mezzi più moderni nel ventennio tra le due guerre. Il secondo dopoguerra diede un ulteriore impulso ai collegamenti, che si adattarono alle nuove esigenze ferroviarie. Ed è a questo periodo che risalgono i resti degli attracchi, vero esempio di archeologia industriale più che di modernariato, che fanno bella mostra di sé in prossimità dall' attuale stazione marittima. Oggi le Ferrovie, notoriamente molto poco attente ai dettagli culturali, hanno deciso per la demolizione. L' **Autorità** di **sistema portuale** ha necessità di spazi per nuovi attracchi di mezzi veloci. Nel piano regolatore **portuale**, approvato dal Comune, non c' è spazio per queste cosucce da intellettuali brontoloni (d' altronde, se si avalla la demolizione della storica piazza De Nava, è comprensibile che quando al Comune si parli di archeologia industriale nemmeno capiscano di cosa si tratta). La Conferenza dei Servizi ha dato il via libera alla demolizione con il parere positivo della solita imperturbabile Soprintendenza che, tradendo il suo mandato di tutela e restauro, anche stavolta è stata poco attenta alla storia e alla memoria cittadina. Eppure ci sarebbe la soluzione, pubblicamente prospettata dalla Fondazione Mediterranea, per operare un saggio intervento conservativo. Si potrebbe, vista la programmata costruzione del Museo del Mare, smontare la struttura per riposizionarla all' interno di un percorso museale dedicato al traghettamento sullo Stretto, dai tempi delle barche a vela ai primi ferry boat fino ai recenti aliscafi. L' **autorità Portuale**



Strill

Attracco traghetti a Reggio Calabria, la Fondazione Mediterranea: "Sarà demolito"



11/19/2022 09:47

Le Istituzioni, sorde alla richiesta di tutela e restauro avanzata dalla Fondazione Mediterranea, decidono di distruggere il vecchio attracco dei ferry-boats, piuttosto che conservarli nell' edificando Museo del Mediterraneo come parte di un percorso museale sulla storia dei trasporti nell' Area dello Stretto *** Il destino dell' attracco dei traghetti è segnato. Sono ancora lì, ma non per molto. Da decenni ormai ci eravamo abituati a non usarlo più, ma comunque a farci osservare dalla sua presenza. Il vecchio attracco dei traghetti costituisce un cimelio, è la memoria di un periodo fatto di tempi più lunghi e tutto sommato non spiacevoli. Un po' di storia. Il primo collegamento tra le sponde con mezzi navali in grado di trasportare carri ferroviari è datato 1 novembre 1899 ed è organizzato in base agli studi dell' ingegnere navale Antonino Carabetta. Questi, insieme all' ammiraglio Giovanni Bettolo, aveva superato in Parlamento le critiche dell' allora Ministro ai Lavori Pubblici, che definiva ridicolo pensare di impiegare risorse pubbliche "per quattro ceste di frutta che passano da Messina a Reggio". Fu così che una prima coppia di navi, lo Scilla e il Cariddi, con locomozione a pale, di 50 metri di lunghezza e in grado di trasportare sei carri, cui si aggiunsero dopo un paio di anni il Calabria e il Sicilia, aprirono la nuova era di trasporti sullo Stretto. La tragedia del 1908 e i

Strill

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

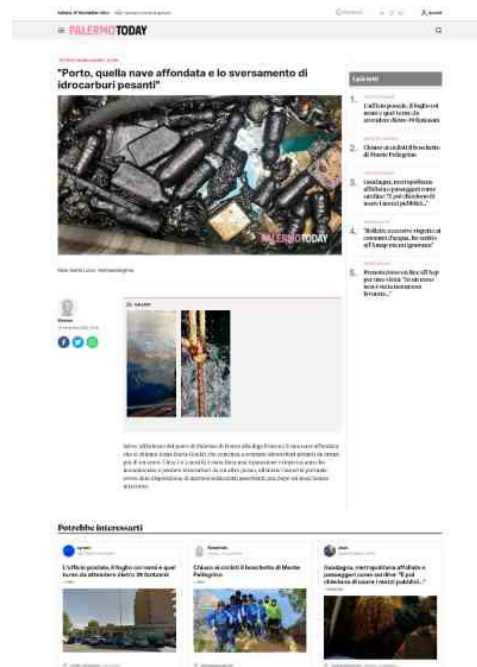
ha fatto sua l'idea, ritenendola di alto profilo culturale e di buona utilità per la città, ma in sede di Conferenza dei Servizi il tandem Comune-Soprintendenza ha bocciato la proposta e deliberato per la demolizione. Un altro pezzo di storia cittadina è quindi destinato a scomparire, con l'avallo del Comune e della solita Soprintendenza, poco attenta ai temi della tutela paesaggistica e dell'identità cittadina.

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

"Porto, quella nave affondata e lo sversamento di idrocarburi pesanti"

Salve, all' interno del porto di Palermo di fronte alla diga Franca c' è una nave affondata che si chiama Anna Maria Gualdi che continua a sversare idrocarburi pesanti da ormai più di un anno. Circa 2 o 3 anni fa è stata fatta una riparazione e dopo un anno ha incominciato a perdere idrocarburi da un altro punto, all' inizio l' **autorità portuale** aveva dato disposizione di mettere salsicciotti assorbenti, ma dopo sei mesi hanno interrotto.



Il traffico di container nel porto spagnolo di Valencia in sofferenza

Valencia. L'incertezza geopolitica ed economica internazionale pesa sul traffico containerizzato del porto di Valencia, che ha registrato un calo del 7,7% (4.336.957 Teu) nei primi 10 mesi del 2022. Secondo i dati del Bollettino Statistico dell'Autorità Portuale di Valencia (PAV), il traffico totale di merci fino al mese di ottobre è stato di oltre 67,72 milioni di tonnellate, con un decremento del 4,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Di questi, 48,4 milioni corrispondono a merci containerizzate che segna un calo del 9,9%, altri 12,5 milioni corrispondono a merci non containerizzate, cifra simile all'esercizio 2021. Le rinfuse liquide hanno raggiunto 4,86 milioni di tonnellate con una crescita del 61,3%, mentre le rinfuse solide hanno raggiunto 1,96 milioni con un incremento del 14,5%. Il calo maggiore riguarda i container full transit, 292.434 in meno rispetto all'anno precedente, con un calo del 14%. Soffrono anche i container pieni per il carico (export), che calano del 7,1%. I container sbarcati (import) continuano a registrare dati positivi con una crescita del 6,2%. I container vuoti sono in calo del 4,7% e quelli in transito del 20,80% (71.943 unità in meno). Le perdite di carico non riguardano solo Valencia, il quinto porto marittimo più trafficato d'Europa e il porto più trafficato del Mediterraneo. Circostanze simili si verificano nei primi tre porti europei. Fino a settembre il traffico di container nel porto di Anversa è diminuito del -5%, a Rotterdam del -4,4% e ad Amburgo del -2,4%. Abele Carruezzo



Crociere, la nuova vita di Costa Venezia a New York

Costa Venezia sarà ribattezzata Carnival Venezia nei prossimi mesi e offrirà dieci diverse durate di crociera, 22 itinerari unici e visiterà 26 porti in 14 paesi New York - Costa Venezia sarà una delle regine del porto di New York, sotto la livrea di Carnival Cruise Line. La nave da crociera realizzata da Fincantieri nel 2018 per la flotta Costa entrerà a far parte della flotta Carnival il prossimo anno. La prima crociera sarà una traversata transatlantica dal porto di Barcellona il 29 maggio: la nave sarà poi posizionata tutto l' anno a New York City , a partire dal 15 giugno. Costa Venezia sarà ribattezzata Carnival Venezia nei prossimi mesi e offrirà dieci diverse durate di crociera, 22 itinerari unici e visiterà 26 porti in 14 paesi. La nave fa parte della recente iniziativa della compagnia americana chiamata "Carnival Fun Italian Style", e sostituirà la Carnival Magic. Dopo il suo primo viaggio transatlantico, Venezia salperà tutto l' anno dal Manhattan Cruise Terminal di New York da dove effettuerà crociere di quattro, cinque, sei e otto giorni verso i Caraibi, le Bermuda e i porti del Canada e del New England, tra cui Halifax e Saint John. Dal 29 settembre, Venezia inizierà i suoi itinerari invernali, operando crociere da otto a 12 giorni verso destinazioni nei Caraibi orientali e meridionali e alle Bahamas. I porti toccati includono St. Thomas, San Juan, Aruba e le destinazioni private di Carnival: Half Moon Cay, Princess Cays, Amber Cove e Grand Turk.



Abu Dhabi Ports sbarca in Spagna e compra il colosso Noatum

L'operazione del gruppo portuale degli Emirati vale 660 milioni di dollari: AD Ports con l'acquisto di Noatum conquista una fetta rilevante del mercato spagnolo. Genova - AD Ports Group (Abu Dhabi Ports) ha acquistato la società portuale spagnola Noatum per 660 milioni di dollari. E' la terza grande acquisizione internazionale di AD Ports Group nel 2022, dopo aver comprato una partecipazione del 70% in Transmar e TCI a settembre e l'annuncio a novembre dell'acquisizione di una partecipazione dell'80% in Global Feeder Shipping. Noatum, il gruppo nato nel 1963, opera in tre aree di business - logistica, marittimo e terminal portuali - con posizioni di leadership di mercato in Spagna e Turchia e una presenza significativa negli Stati Uniti, nel Regno Unito, in Cina e nel sud-est asiatico. L'attività di logistica globale di Noatum è meglio conosciuta per la sua esperienza nel trasporto di carichi pesanti, mentre le sue operazioni nei terminal includono 15 terminal ro/ro, rinfuse solide, merci generiche e container in Spagna. La sua divisione marittima fornisce servizi di agenzia marittima, inclusi servizi di outsourcing e accessori, e servizi di carico, come rinfuse liquide, carichi sfusi, reefer e carichi secchi.

Soggetta alle approvazioni regolamentari, la finalizzazione dovrebbe avvenire nella prima metà del prossimo anno. Nell'ambito della transazione, la gestione di Noatum è bloccata per un periodo di tre anni.



Shipping Italy

Focus

SHIPPING Podcast: "Da gennaio il trasporto marittimo rallenterà. Quali conseguenze?"

Genova - Cosa succederà in concreto sul mercato del trasporto marittimo di passeggeri e di merci da inizio 2023 quando entreranno in vigore nuove misure adottate dall' Imo (International Maritime Organization) finalizzate a ridurre le emissioni di carbonio? Le nuove misure richiederanno a tutte le navi esistenti di calcolare il loro indice di efficienza energetica Eexi (Energy Efficiency eXisting ship Index) in base ai mezzi tecnici disponibili per migliorare la loro efficienza energetica e a seguire dovranno stabilire il loro indicatore annuale di intensità di carbonio operativo Cii (Carbon intensity index). L' intensità di carbonio mette in relazione le emissioni di gas serra con la quantità di carico trasportato e la distanza percorsa e il risultato sarà una valutazione dell' efficienza energetica delle navi con etichette (come nei grandi elettrodomestici) che vanno dalla lettera A alla E (dove A è la migliore). SHIPPING ITALY ha dedicato un approfondimento a questo tema intervistando l' ing. Andrea Cogliolo (Marine excellence centres senior director) e l' ing. Maria Garbarini (Ro-ro passenger ships manager) di Rina Services. Una nave classificata D per tre anni consecutivi, o E, è tenuta a presentare un piano d' azione correttivo che dimostri come verrà raggiunto l' indice 'minimo' richiesto (C o superiore). Una nave che utilizza un combustibile a basse emissioni di carbonio ottiene chiaramente un punteggio più alto rispetto a una che utilizza combustibili fossili. I requisiti per la certificazione Eexi e Cii entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023, la prima rendicontazione annuale sarà completata nel 2023 e il primo rating verrà assegnato nel 2024. L' Imo si riserva di esaminare l' efficacia dell' attuazione dei requisiti Cii ed Eexi al più tardi entro il 1° gennaio 2026 per attuare, se necessario, ulteriori modifiche. Per conformarsi ai regolamenti Eexi e Cii, gli operatori navali devono puntare a un miglioramento continuo e le navi hanno (teoricamente) diverse opzioni per migliorare l' efficienza energetica e limitare le emissioni di carbonio, tra cui la limitazione dei carichi dei motori e la riduzione della velocità, l' ottimizzazione delle rotte per ridurre i consumi, il passaggio a combustibili a basso contenuto di carbonio, l' adeguamento delle navi con nuovi combustibili o tecnologie ad alta efficienza energetica, la pulizia dello scafo per ridurre la resistenza aerodinamica da fouling e l' installazione di energia ausiliaria solare/eolica per i servizi a bordo.



Shipping Italy

Focus

I Fratelli Vitiello dopo l' uscita dal navale investono a terra sull' isola di Ischia

Dopo aver ceduto lo scorso agosto (realizzando una ricca plusvalenza) la nave Miss Simona , Fratelli Vitiello Spa, holding di partecipazioni detenuta dai fratelli Riccardo e Luca Vitiello, ha appena acquistato il 60% di Castiglione Srl, società proprietaria del Parco Termale Castiglione e dell' Hotel L' Oasi sull' isola d' Ischia in località Casamicciola Terme. L' acquisizione è avvenuta attraverso un' operazione combinata tra aumento di capitale sociale e acquisto quote dei soci storici, i fratelli Karl e Marie von Stohrer. L' operazione ha un equity value superiore a 10 milioni di euro e un enterprise value di 16 milioni. Con l' ingresso di Fratelli Vitiello Spa la Castiglione Srl ha riequilibrato la propria posizione finanziaria ritornando in bonis per il sistema bancario. Una nota spiega che la nuova compagine azionaria punta con decisione a un' offerta turistica luxury e sta progettando un' ambiziosa ristrutturazione della struttura in quella direzione. L' operazione è stata seguita integralmente dalla società di advisory FP Corporate Finance nella persona dei partner Fabrizio Fiorito e Mario Pascarella. La società di Luca e Riccardo Vitiello, storicamente impegnata nel settore shipping e nei porti, ha anche altri interessi nel comparto alberghiero controllando l' hotel Palazzo Bezzi a Ravenna. L' operazione appena conclusa conferma il crescente interesse dell' isola d' Ischia nel panorama turistico di alto standing che, nella stagione 2022, ha intercettato un rinnovato flusso internazionale soprattutto proveniente da Nord America, Regno Unito e Francia e tradizionalmente attratto anche dalla Costiera Amalfitana e da Capri.



Brasile, Msc ci crede: sei navi schierate

Msc Crociere ha recentemente celebrato l' inizio della sua stagione crocieristica sudamericana 2022-2023 con un evento speciale a bordo della "Msc Fantasia": questa nave è arrivata a Santos lo scorso 2 novembre dando il via alla più impegnativa stagione di sempre Monfalcone - Msc Crociere ha recentemente celebrato l' inizio della sua stagione crocieristica sudamericana 2022-2023 con un evento speciale a bordo della "Msc Fantasia": questa nave, che ha proiettato nel 2008 Msc nell' Olimpo dei grandi armatori crocieristici, è arrivata a Santos lo scorso 2 novembre dando il via alla più impegnativa stagione di sempre per il gruppo della famiglia Aponte in Sudamerica, con sei navi schierate. Questa sarà la prima stagione post-pandemia, sperando che proceda tutto senza imprevisti come l' anno scorso quando le navi passeggeri furono costrette a fermarsi per i focolai a bordo: "Siamo molto felici di essere qui ad aprire questa stagione, che sarà la più grande di sempre" dichiara Adrian Ursilli, responsabile della Msc Crociere in Brasile, durante la cerimonia. La "Fantasia" sarà affiancata nella regione da "Msc Seaview", "Msc Preziosa", "Msc Musica", "Msc Armonia" e soprattutto dalla "Msc Seashore", la più grande nave da crociera che abbia mai operato nel continente sudamericano: "Nonostante la pandemia che ha colpito il settore, Msc non ha smesso di crescere", osserva Ursilli, sottolineando i piani di espansione della flotta globale dell' azienda. Il programma prevede 132 partenze, il che rappresenta un aumento della capacità del 68% rispetto alla stagione 2019-2020. Tutte le navi saranno dedicate al mercato brasiliano tranne la "Musica" che sarà il riferimento per quello argentino. Questa nave ha lasciato Monfalcone lo scorso 13 novembre per intraprendere la traversata atlantica con destinazione finale Buenos Aires. Alla presenza delle istituzioni locali e di altri attori del settore, Ursilli ha anche presentato la stagione 2023-2024. Il programma per l' anno prossimo prevede "Msc Grandiosa", "Msc Preziosa", "Msc Armonia", "Msc Seaview" e "Msc Lirica" in partenza dal Brasile con la riconfermata "Msc Musica", destinata al mercato dell' Argentina. Le prenotazioni per la nuova stagione saranno aperte il 1 dicembre con un altro primato dimensionale, visto che la "Grandiosa" supera le dimensioni della "Seashore": "È una chiara prova che Msc Crociere continua a investire e credere nel Brasile, generando posti di lavoro e impatto economico. Lavorando insieme a tutti voi, continueremo a far crescere la nostra presenza in Brasile per generare maggiori opportunità per tutto il settore crocieristico del Paese - aggiunge Ursilli -. Questo è il nostro obiettivo, lavorare insieme con la certezza di poter continuare a investire nel Paese e generare ogni volta più occupazione e guadagni, moltiplicando i benefici che il settore crocieristico porta". Lo scorso anno il primo tentativo di ripartenza in Brasile era andato assai male. Diversi contagi a bordo erano stati riscontrati durante le festività natalizie sulla "Msc Splendida" e sulla concorrente



The Medi Telegraph

Focus

"Costa Diadema" della Costa Crociere. Così la stagione venne abortita nel momento più bello, cioè quello delle festività con tre navi di Msc e due di Costa poste in disarmo caldo (cioè con tutto l' equipaggio pronto a ripartire) per oltre due mesi. Si spera oggi che questo sia ormai solo un brutto ricordo e che questa sarà una stagione da record in Sud America.